

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landesberufsschule für Handel, Tourismus
und Dienstleistungen „Luigi Einaudi“ Bozen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Scuola professionale provinciale per il commercio,
turismo e i servizi „Luigi Einaudi“ di Bolzano

**CORSO PER LA PREPARAZIONE
ALL'ESAME DI STATO**

ANNO FORMATIVO 2024-25

Documento finale del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

*Art. 17 comma 1 D.Lgs. 62/2017 e OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo prot. 0000067 del
31.03.2025*

**Corso Annuale per l'Esame di Stato volto al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale
(ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 07.02.2013 e successive modifiche e della Deliberazione
della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014, aggiornato con Protocollo nr: 19350 - del
18/09/2019 - AODGOSV - D.G. e successive modifiche Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322
del 7.5.2024)**

CLASSE CAPES B



SCUOLA PROFESSIONALE PROVINCIALE PER IL COMMERCIO, TURISMO E I SERVIZI
"LUIGI EINAUDI" DI BOLZANO

Repubblica Italiana



Premessa

Il Corso annuale di preparazione all'esame di Stato della Formazione professionale italiana facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzò, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Gli indirizzi presenti e le loro materie specifiche sono i seguenti, aggiornati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024:

1. *Enogastronomia e Ospitalità alberghiera.*

Materie specifiche:

- a. Economia aziendale
- b. Scienze naturali applicate

Diploma di provenienza: Tecnico turistico sportivo

2. *Industria e artigianato per il made in Italy* (indirizzo Grafico)

Materie specifiche:

- a. Tecniche di produzione e organizzazione
- b. Fisica

Diploma di provenienza: Tecnico grafico multimediale

3. *Manutenzione e assistenza tecnica.*

Materie specifiche:

- a. Fisica applicata
- b. Laboratorio socio economico - Economia aziendale

Diploma di provenienza: Tecnico diagnostico automeccanico e Tecnico conduzione e manutenzione di impianti automatizzati.

Docenti del Consiglio di Classe

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Area d'apprendimento	Insegnamento	Docente
Area Linguistica	Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis
	Tedesco L2	Katja Adomat
	Inglese L3	Maria Gabriella David
Area Storico-socio-economica	Storia	Ferdinando Manfredini
	Economia Aziendale	Maria Concetta Mancini e Tonino Medica
Area Matematica-scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari
	Scienze naturali applicate	Michele Fiorotto
Area Tecnico-professionale	Project Work	Silvia Bonelli

Industria e artigianato per il made in Italy (indirizzo Grafica)

Area d'apprendimento	Insegnamento	Docente
Area Linguistica	Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis
	Tedesco L2	Katja Adomat
	Inglese L3	Maria Gabriella David
Area Storico-socio-economica	Storia	Ferdinando Manfredini
	Tecniche di produzione e organizzazione	Maria Luisa Eccher
Area Matematica-scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari
	Fisica	Mariachiara Pattaro
Area Tecnico-professionale	Project Work	Silvia Bonelli

Manutenzione e assistenza tecnica.

Area d'apprendimento	Insegnamento	Docente
Area Linguistica	Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis
	Tedesco L2	Katja Adomat
	Inglese L3	Maria Gabriella David
Area Storico-socio-economica	Storia	Ferdinando Manfredini
	Laboratorio socio economico - Economia aziendale	Vito Coletta
Area Matematica-scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari
	Fisica applicata	Mariachiara Pattaro
Area Tecnico-professionale	Project Work	Silvia Bonelli/Gianluca Bortolaso

Presentazione della Scuola Professionale

Vision

La Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano (Cts) si riconosce nelle finalità previste dalla Legge Provinciale 40 del 12 novembre 1992, promuove la formazione e l’elevazione professionale, al fine di favorire la produzione e l’evoluzione dell’organizzazione del lavoro, in armonia con il progresso scientifico e tecnologico, per accrescere la competitività e l’innovazione del sistema economico provinciale e facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale. Il connubio formazione-lavoro e l’attenzione verso la crescita della persona costituiscono il sistema valoriale di riferimento quale generatore dell’autodeterminazione delle persone nelle diverse sfere della vita, in quanto il lavoro favorisce una vita libera e dignitosa.

Mission

Il Cts opera per:

- ◆ essere un ente di eccellenza nella formazione professionale intesa come formazione di base, qualifica, riqualifica, specializzazione e aggiornamento dell’individuo, offrendo valide opportunità di crescita professionale e personale spendibili nel tessuto socioeconomico locale, nazionale ed europeo nei settori del commercio, del turismo e dei servizi;
- ◆ interpretare la formazione come un servizio di interesse pubblico che pone attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità, all’inclusione, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell’analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio;
- ◆ utilizzare metodologie didattiche e formative appropriate e di avanguardia, forti del monitoraggio costante della qualità dei processi orientati al miglioramento continuo ed alla promozione dell’innovazione;
- ◆ realizzare percorsi formativi considerando come valore fondante l’unicità della persona e del suo progetto professionale, favorendone la crescita in modo sinergico e coerente;
- ◆ valorizzare le proprie risorse umane, promuovendo il benessere dei collaboratori, curandone la formazione, offrendo opportunità di sviluppo e crescita professionale, esaltando il valore del team, costruendo una cultura dell’organizzazione fondata sulla fiducia, sulla trasparenza e sull’etica del lavoro, sviluppando l’orgoglio di operare nella formazione professionale e affrontando la sfida di rispondere con competenza e qualità ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- ◆ aumentare l’attrattività della formazione professionale che si propone come luogo riconosciuto di crescita per i giovani, i lavoratori e le imprese e che agisce come sistema multistakeholder nell’ottica della responsabilità sociale.

Aree di attività

Le principali aree di attività del Cts sono:

- ◆ la **formazione di base**, che riguarda i giovani in uscita dalle scuole secondarie di primo grado
- ◆ l'**apprendistato di base e professionalizzante**, rivolto ai giovani lavoratori in formazione
- ◆ la **formazione continua sul lavoro**, rivolta ai lavoratori e alle lavoratrici e ai disoccupati
- ◆ i **progetti speciali** con finalità e destinatari specifici legati a specifiche tematiche sociali, economiche e culturali.

Responsabilità sociale e certificazioni

Il Cts ha scelto di impegnarsi già dal 2011 nella rendicontazione sociale, attraverso la realizzazione del bilancio sociale come scelta di trasparenza e di innovazione.

Ha già realizzato cinque edizioni del Bilancio sociale, nel 2012, nel 2014, nel 2016, nel 2019 e nel 2023, rendicontando per trienni formativi in quanto il Cts ha individuato nel bilancio sociale lo strumento più appropriato per comunicare gli aspetti qualificanti della propria cultura organizzativa.

Il Cts è inoltre un'organizzazione certificata ISO 9001 dal 2010 ed ogni anno si impegna a rinnovare, attraverso auditor esterni, il proprio sistema improntato al miglioramento continuo. Nel 2022 è stata rinnovata la certificazione di qualità ISO 9001:2015 ed è programmata la revisione a giugno 2025.

Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato

La Formazione professionale italiana ha istituito il presente corso ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 28.01.2013 e successive modifiche/aggiornamenti (allegato 1) e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014 e successivi aggiornamenti approvati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322 del 7 maggio 2024, che sono il quadro normativo principale cui ci si è attenuti per la strutturazione del percorso e la sua gestione.

Si riporta quanto previsto dal Protocollo di intesa nell'articolo 1, Caratteristiche e obiettivi generali del corso.

“Il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, favorisce ulteriormente, rispetto al diploma quadriennale, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- ◆ *la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;*
- ◆ *lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;*
- ◆ *l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.*

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- ◆ *una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;*
- ◆ *un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;*
- ◆ *una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;*
- ◆ *una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali –matematici, scientifici e tecnologici/storico, necessari per la comprensione dei processi socio-economici;*
- ◆ *una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;*
- ◆ *una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;*
- ◆ *una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.”

Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di Stato

Caratteristica del Corso annuale di preparazione all'esame di Stato è stata la selezione in ingresso degli allievi provenienti dai diversi percorsi formativi della Formazione professionale.

L'esame di ammissione è disciplinato dal Protocollo di intesa e regolamentato dalla delibera 1366 del 18.11.2014 e successive modifiche e prevede:

- ◆ due prove scritte di italiano e matematica
- ◆ un colloquio orale motivazionale
- ◆ il conseguimento del diploma tecnico

Il Corso annuale di preparazione all'esame di Stato della Formazione professionale italiana, facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano, ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzato, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Pur trattandosi di tre indirizzi diversi, il consiglio di classe si è sempre riunito in forma plenaria, benché articolato sui tre indirizzi previsti, come indicato in apertura del documento.

Agli allievi è stata assegnata un'aula, didatticamente attrezzata, per tutto l'anno formativo.

Il coordinamento di tutte le attività didattiche e formative è stato affidato alla docente di project work Silvia Bonelli. La docente, esperta di tecniche consulenziali per la realizzazione di elaborati complessi, ha affiancato gli allievi sia nella costituzione del gruppo classe, vista la diversa provenienza degli iscritti, sia nel costante monitoraggio del clima di classe e nel coaching individuale.

L'attività didattica è stata costantemente monitorata dalla direttrice Rizzoli e dalla coordinatrice Bonelli.

Il project work

Gli obiettivi formativi del modulo Project work sono chiaramente elencati e evidenziati nella delibera di Giunta nr. 1366 del 18/11/2014, che di seguito verrà riportata in forma pressoché integrale.

“Attraverso il project work, agli allievi viene assegnato un ruolo attivo che attiene:

- ◆ *all'analisi dei problemi*
- ◆ *alla pianificazione e realizzazione dei compiti del progetto*
- ◆ *all'impiego di strategie di soluzione per la verifica dei processi e dei risultati*
- ◆ *alla responsabilità di effettuare presentazioni adeguate*

Il progetto di lavoro interdisciplinare deve avere:

- ◆ *un riferimento concreto al mondo del lavoro ed al settore di riferimento, valorizzando anche l'esperienza formativa nel contesto lavorativo del quarto anno di diploma e/o eventuali successive esperienze di lavoro*
- ◆ *riferimenti di carattere generale, sociale e culturale.”*

Il project work comporta compiti di studio e di lavoro che, essenzialmente, vengono sviluppati o da singoli allievi o da un team.

Nella realizzazione di un progetto, accanto alle competenze relative alle altre aree di apprendimento troviamo anche saperi specifici, tecnici e scientifici e le competenze relative al Project Management, modulo trattato da un consulente esterno al CTS.

Gli allievi sono seguiti da docenti che, in veste di consulenti, li affiancano nella redazione del loro progetto in tutte le fasi di lavoro ed esprimono una valutazione che deve privilegiare:

- ◆ il risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- ◆ le modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento, proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.)
- ◆ l'originalità del progetto (intesa non solo come idea “originale” ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Inoltre il progetto sarà caratterizzato da:

- ◆ una dimensione applicativa e non teorica;
- ◆ un carattere specificatamente professionale;
- ◆ un'attività di sviluppo, rilevazione, accertamento di qualcosa;
- ◆ un prodotto finale.

E' stata assicurata una sistematica funzione di tutoraggio / accompagnamento dell'allievo, chiamato alla realizzazione progressiva del progetto di lavoro in autonomia e in raccordo, quando necessario, con eventuali insegnanti di specifiche discipline.

Al fine di garantire a tutti gli alunni il rispetto delle loro esperienze formative pregresse, è stato costituito un team di docenti coordinato da un punto di vista metodologico da Silvia Bonelli, che ha curato le linee guida e il format generale, coadiuvata dal docente di settore Gianluca Bortolaso per l'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica. La docente Silvia Bonelli ha anche seguito dal punto di vista consulenziale gli allievi dell'indirizzo Industria e artigianato Made in Italy (curvatura arredi e forniture di interni e grafici). E' stata prevista una formazione specifica sul Project management, tenuta dalla consulente esterna Viola Durini che ha trattato:

- ◆ definizione di progetto
- ◆ fasi del progetto (WBS work breakdown structure)
- ◆ ruoli ed attori del processo di lavoro
- ◆ pianificazione attività e suddivisione compiti

- ◆ diagramma di Gantt
- ◆ cenni di organizzazione del lavoro personale

Il project work rispetta le seguenti linee guida:

- ◆ collegamento all'esperienza pregressa di stage
- ◆ coerenza con il proprio percorso formativo
- ◆ realizzazione di una proposta e di un programma di azione

Al project work è stata conferita particolare attenzione perché recupera e valorizza le specificità di alternanza scuola – lavoro, propria della formazione professionale, e le peculiarità di ciascun indirizzo e delle diverse esperienze individuali di stage. L'importanza del project work è stata confermata anche nella revisione del Protocollo di intesa, che lo inserisce al centro del colloquio conclusivo dell'esame.

Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 12 alunni, di cui si fornisce l'elenco:

Cognome e nome	Diploma di provenienza	Qualifica di provenienza
1. Cimonetti Maira	Tecnico turistico sportivo – Scuola Professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore turistico sportivo
2. Cottone Manuel	Tecnico turistico sportivo – Scuola Professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore turistico sportivo
3. Esposito Karol	Tecnico grafico multimediale - Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore grafico
4. Fantini Edoardo	Tecnico turistico sportivo – Scuola Professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore turistico sportivo
5. Galli Martin	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati – Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore elettrico elettronico
6. Gambaroni Alessandro	Tecnico diagnostico automeccanico – Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore automeccanico
7. Malojer Samyra	Tecnico grafico multimediale - Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore grafico
8. Melchiori Jenny	Tecnico turistico sportivo – Scuola Professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore turistico sportivo
9. Pecovski Boban	Tecnico diagnostico automeccanico – Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore automeccanico
10. Salvadori Marica	Tecnico grafico multimediale - Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore grafico
11. Savio Vanessa	Tecnico grafico multimediale - Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore grafico
12. Squeo Daniele	Tecnico diagnostico automeccanico – Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore automeccanico

Nella classe sono presenti quattro studenti DSA per i quali si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato.

Quadro orario annuale

Si presenta il quadro orario previsto.

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera.

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari	175	x	
	Scienze naturali applicate	Michele Fiorotto	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Economia aziendale	Tonino Medica (marketing) e Mariaconcetta Mancini (contabilità)	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

Industria e artigianato per il made in Italy (indirizzo Grafica)

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari	175	x	
	Fisica	Mariachiara Pattaro	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Tecniche di produzione e organizzazione	Maria Luisa Eccher	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

Manutenzione e assistenza tecnica

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Alessio Gennari	175	x	
	Fisica applicata	Mariachiara Pattaro	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Laboratorio socio-economico Economia aziendale	Vito Coletta	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

Profilo della classe e obiettivi educativi e formativi raggiunti

La diversa provenienza dei ragazzi, che ha portato a rilevare una disomogeneità sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo di riallineamento. Ai fini di facilitare la creazione del gruppo classe e la condivisione degli obiettivi formativi, sono stati previsti, all'inizio dell'anno formativo, alcuni interventi:

- ◆ Un modulo di team building tenuto dal docente Giorgio Merola con i seguenti obiettivi:
 - consolidare la conoscenza tra gli allievi
 - promuovere la fiducia reciproca
 - creare occasioni di collaborazione in compiti di problem solving
 - mettere le basi per la costruzione di un gruppo di lavoro coeso ed efficace
 - promuovere l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun allievo
 - attivare processi metacognitivi sugli apprendimenti e le dinamiche di gruppo.

- ◆ Un modulo di project management tenuto dalla dr.ssa Elena Faccio, consulente esterno con i seguenti obiettivi:
 - Organizzare il lavoro con precisione, affrontando l'imprevisto e modificando le azioni con flessibilità
 - Sviluppare la capacità di prendere decisioni in maniera proattiva e con spirito di iniziativa, sia individualmente che in gruppo, avendo chiari i fattori in gioco, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle possibili scelte.
 - Sviluppare la capacità di discernimento e di identificazione dei propri punti di forza e di debolezza.

La maggior parte degli allievi ha mantenuto un discreto livello di interesse e partecipazione, mettendosi in gioco, sfruttando le opportunità offerte, ma non sempre raggiungendo appieno gli obiettivi previsti.

I moduli sono stati concepiti come laboratorio per consentire agli allievi di sperimentare tecniche e strategie mutuata dagli studi sulla creatività, il problem solving strategico e il mental training, per verificarne l'efficacia e potenziare il proprio approccio allo studio, al lavoro e, in generale, alle sfide della vita.

Metodologie d'insegnamento condivise

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

- ◆ acquisizione competenze culturali
- ◆ recupero metodologie di studio
- ◆ didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
- ◆ visite didattiche
- ◆ soluzione di problemi complessi
- ◆ personalizzazione dell'apprendimento
- ◆ autoriflessione sui propri progetti
- ◆ project management
- ◆ utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica innovativa

Attività di recupero e potenziamento

Sono stati previste alcune attività di recupero per gli allievi che presentano aree di miglioramento in alcune materie (italiano, tedesco L2, matematica, fisica applicata). Sono stati inoltre svolti incontri di approfondimento sui temi di educazione civica che avranno un capitolo a sé stante nel presente documento.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe:

- ◆ almeno 2 verifiche scritte per quadrimestre
- ◆ valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione degli elaborati

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

I docenti hanno sempre informato con trasparenza gli allievi sia rispetto ai criteri di valutazione sia rispetto agli esiti delle prove, mettendo a disposizione la consultazione aperta del registro elettronico a famiglie ed allievi.

La valutazione per la Formazione professionale è disciplinata dalla LP 40/1992, dalla Delibera della Giunta provinciale 1027 del 9/10/2018, che prevede una scala di valori dal 4 al 10, e dal regolamento interno sulla valutazione.

Indicazioni per la predisposizione delle seconde prove

Sulla base dell'adozione dei nuovi quadri di riferimento a seguito del recepimento provinciale di quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, i docenti delle materie oggetto di seconda prova hanno predisposto simulazioni sulla base delle tipologie e dei nuclei tematici specifici.

Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di Classe

Sono state svolte le simulazioni delle prove scritte di esame, utilizzando prove di anni precedenti per italiano, seconde prove strutturate appositamente dai docenti referenti e prova di L2 sulla base di precedenti esperienze.

L'attribuzione dei crediti segue quando disposto nella OM 67 del 31 marzo 2025.

Attività didattiche e formative approvate dal Consiglio di Classe

1. Progetto "Il quotidiano in classe" descritto all'interno della programmazione di storia;
2. Laboratorio scientifico – tecnologico al MUSE di Trento;
3. Visita didattica al percorso espositivo Monumento alla Vittoria;
4. Visita alla mostra su Giacomo Matteotti;
5. Incontro con il testimone di giustizia Tiberio Bentivoglio;
6. Incontro con Sami Modiano per la giornata della memoria;
7. Presentazione del libro di Silvia Cinelli "L'elisir dei sogni";
8. Viaggio di istruzione a Parigi;
9. Speed Date con aziende del territorio in collaborazione con l'associazione di categoria HDS;
10. Incontro con Sonia Zanotti sulla strage di Bologna;
11. Incontro pubblico con il padre di Giulia Cecchettin;
12. Presentazione del progetto Treno della Memoria (alcuni allievi hanno poi partecipato all'iniziativa);
13. Incontro in collaborazione con il Coni per la presentazione delle Olimpiadi invernali in occasione della giornata internazionale dello Sport per lo sviluppo e per la pace;
14. Visita al Consiglio provinciale;
15. Visita istituzionale a Montecitorio;
16. Viaggio di istruzione a Roma nei luoghi della memoria (Ghetto degli ebrei, Vittoriano, Quirinale ecc.);
17. Partecipazione al concorso Image the future dell'IRE Camera di commercio (indirizzo manutenzione e assistenza tecnica) – progetto KidFit

Modulo trasversale di Educazione civica

Competenze sviluppate

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, dagli organismi sovranazionali quali l'Unione Europea e l'ONU a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Metodologie d'insegnamento, sussidi utilizzati

Il modulo di Educazione civica è stato affrontato trasversalmente in diversi ambiti disciplinari.

Una cospicua parte è stata svolta dai docenti di Storia e di Project work che hanno affrontato alcune tematiche specifiche.

Si è privilegiata una metodologia attiva e partecipativa raccogliendo i saperi pregressi degli allievi e stimolandone il confronto.

I sussidi utilizzati sono stati:

- articoli di giornale
- video
- il Quotidiano in classe
- uscite didattiche
- internet.

Contenuti

La classe ha partecipato a diverse iniziative organizzate e sviluppate in modo trasversale e interdisciplinare dal Consiglio di classe, per un totale di 76 ore in comune tra tutti gli indirizzi e altri moduli specialistici per i diversi indirizzi.

I temi principali sono i seguenti:

- la tematica ambientale
- Il benessere nel mondo del lavoro
- il welfare state
- fake news, privacy e social network
- la Costituzione italiana e i fondamenti della Repubblica
- cenni di politica economica (Pil, spread, speculazione, inflazione)
- la situazione attuale dell'Unione Europea e la sua organizzazione.

Project work 6 ore

Inflazione, paniere dei beni, speculazione, bolla speculativa, spread

Curva della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. Monopolio, oligopolio, libero mercato.

L'organizzazione dello Stato: Comune, provincia Stato. Camera del Senato e Parlamento. Il Consiglio Provinciale

Italiano 20 ore

Storia dell'Alto Adige/Suedtirolo

Conoscere Samuel Modiano

Conoscere Tiberio Bentivoglio

Storia 28 ore

Incontro con Gino Cecchetti e la questione femminile
 L'intelligenza artificiale, impatto sul lavoro e sulla vita quotidiana
 Mostra su Matteotti e il valore della democrazia
 Cambiamenti climatici, conseguenze economiche e geopolitiche
 Istituzioni legislative e visita a Montecitorio
 Incontro con Sonia Zanotti e la strage di Bologna
 Disinformazione e fake news
 Visita al Consiglio Provinciale e il valore dell'Autonomia
 Il Monumento alla Vittoria e la convivenza pacifica
 Libertà commerciale e la questione dei dazi
 Incontro con Tiberio Bentivoglio e la resistenza alle mafie

Deutsch L2 10 Stunden

Frauenrechte – Geschlechtergerechtigkeit -Genderpaygap
 Geschichte Südtirols – Besuch der Ausstellung am Siegesdenkmal – die Option – Franz Thaler - Was ist Heimat? Ein Ort oder ein Gefühl? – Buchbesprechung „Ich bleibe Hier“
 Agenda 30 und die EU (Geschichte und Werte)

Inglese 12 ore

Climate Change : Founder of “Fridays for Future” Greta Thunberg
 Environmentally Friendly tips to be more sustainable(Greener habits)
 EU (Definition, main institutions, origins, flag, members, purpose)
 Brexit: Positive and Negative Consequences
 Modern Technology (Risks, Digital Addictions, Cyberbullying, FOMO, MOMO, Hikikomori)
 Negative and Positive impacts of technology on society
 Recycling: Reduce, reuse and recycle
 What materials people can recycle

Fisica applicata 6 ore – solo indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica

Consumo e risparmio energetico;
 Fonti di energia rinnovabili e non;
 Impatto ambientale nella scelta tra motore termico ed elettrico utilizzando fonti di energia rinnovabili e non;
 Analisi dei consumi energetici e delle emissioni di anidride carbonica;

Scienze integrate 9 ore – solo per indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Agenda 2030

Economia aziendale – 2 ore solo per indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera

L'impegno civico dei brand (Brand Activism) come orientamento attuale delle strategie di marketing.

Project work

61 ore fino al 30 aprile 2025

circa 2 ore ore di consulenza individuale ad allievo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è apparso da subito come formato da allievi molto eterogenei soprattutto a livello di competenze di base, non tutti adeguatamente motivati e interessati alle diverse attività proposte ma con un buon rapporto rispetto all'istituzione scolastica. Questo atteggiamento è stato sicuramente un elemento che ha reso il clima di apprendimento discretamente positivo, anche se il settore di provenienza dei singoli allievi è stato da subito un indicatore di maggiore o minore partecipazione. Un allievo si è ritirato a fine ottobre 2024.

Nella classe sono presenti tre studenti DSA per i quali si é provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato.

Inizialmente vi sono stati da parte degli allievi parecchi dubbi sull'idea progettuale da perseguire nella redazione del project work. La rielaborazione guidata delle passate esperienze di stage è stata molto utile e ricca di spunti interessanti per i ragazzi come anche la messa in comune delle diverse idee

Con il passare del tempo ho assistito a una crescente attivazione individuale che ha portato, nella maggior parte dei casi, all'individuazione di aree di approfondimento interessanti e spesso con un reale e concreto collegamento con il mondo aziendale. Gli allievi si sono, nella maggior parte dei casi, attivati in maniera autonoma per contattare aziende e/o associazioni con cui collaborare anche se alcuni hanno avuto difficoltà nel rispettare i tempi di consegna concordati.

I ragazzi sono stati seguiti nelle due ore frontali d'aula da me, che ho curato la parte metodologica relativa alla ricerca e al metodo da usare per la realizzazione della parte progettuale del lavoro. Per quel che riguarda invece la consulenza settoriale gli allievi sono stati seguiti da Gianluca Bortolaso per gli allievi provenienti dalla Scuola per l'artigianato e l'industria "Einaudi", settore meccanico e automeccanico. Gli allievi che hanno frequentato la Scuola professionale per il commercio, turismo e servizi "L. Einaudi" e Scuola per l'artigianato e l'industria "Einaudi" settore Grafici, sono stati seguiti da me. Gli incontri con il docente di settore sono stati sempre individuali e cadenzati ad intervalli regolari. In alcuni casi gli appuntamenti si sono intensificati per rispondere a singole esigenze: alcuni allievi hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni, altri hanno avuto necessità di un maggior numero di incontri individuali di approfondimento, altri sono stati abbastanza autonomi. Le lezioni d'aula sono state affiancate da incontri individuali spesso sollecitati dagli stessi allievi e che hanno consentito di lavorare in maniera fattiva sui singoli progetti.

I risultati conseguiti globalmente in termini di conoscenze, abilità e competenze, in virtù di un discreto impegno pressoché continuativo nell'attenzione in classe, è stato abbastanza buono.

All'interno del modulo ci siamo avvalsi dell'intervento consulenziale della dottoressa Elena Faccio che, nelle giornate 23/10 e del 20/11 per un totale di 16 ore a classi congiunte ha tenuto degli interventi improntati sul project management. Questi moduli sono stati tenuti in codocenza e sono stati toccati i temi propri del project management in un'ottica di concretezza. Gli allievi hanno potuto sperimentare in maniera laboratoriale strumenti quali il Gantt e la WBS con l'obiettivo di costruirli anche rispetto alla loro idea progettuale.

Abbiamo collaborato anche con il dottor Merola (relazione riportata di seguito) che ha lavorato sul team building del gruppo classe ma ha anche potuto instaurare delle dinamiche di counseling individuale con gli allievi maggiormente indecisi rispetto alla via progettuale da intraprendere.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Libro di Testo

Articoli, fotocopie e materiale fornito dalla docente. Tutto il materiale didattico è stato messo a disposizione degli allievi utilizzando la piattaforma Classroom dove gli allievi hanno anche effettuato le consegne.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- del risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- delle modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento),
- proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.
- dell'originalità del progetto (intesa non solo come idea "originale" ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Gli item utilizzati per ogni consegna effettuata sono stati:

- Rispetto dei tempi
- Esposizione/correttezza
- Originalità dei contenuti
- Pertinenza con l'obiettivo
- Completezza
- Strutturazione del project work

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte con colloqui individuali di consulenza.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

- Inflazione, speculazione, bolla speculativa, spread
- Curva della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. Monopolio, oligopolio, libero mercato.
- Basi per comprendere le crisi economiche. Paniere dei beni, pil, linea della povertà, speranza di vita, bilancia commerciale
- Keynes, la crisi economica del 1929
- Roosevelt e la sua politica.
- Cenni sull'approccio economico di Malthus, Marx, Schumpeter.
- Analisi dei sistemi di produzione. Il sistema occidentale e orientale a confronto. Just in time.
- Project management. Il progetto e le sue fasi. Pianificazione e definizione dell'obiettivo. Ciclo di vita di un progetto.
- Work breakdown structure
- Matrice attività e risorse
- Diagramma di Gantt
- Stesura individuale del lavoro

Programma che sarà svolto dal 30/04/2025 al termine dell'anno formativo

- Public speaking e regole per una buona presentazione
- Adriano Olivetti e il suo approccio al lavoro
- Il welfare state
- Le teorie organizzative: Taylor, Mayo
- La crisi economica del 2008, la storia di Lehman Brothers
- la crisi economica legata alla pandemia e al conflitto Russia Ucraina, l'impatto dei recenti dazi sull'economia mondiale

Di seguito si riporta il documento consegnato ad inizio anno formativo e pubblicato anche su Classroom con tutte le specifiche relative alla redazione del Project Work.

CAPES - ANNO DI PREPARAZIONE ALLA MATURITA' PROFESSIONALE- A.F. 2024 2025 PROJECT WORK

Il project work, da realizzare entro la fine dell'anno scolastico e da presentare all'esame finale, dovrà rispettare le seguenti linee guida:

- *Si colleghi all'esperienza di stage o a una realtà produttiva e/o lavorativa*
- *Sia coerente con il proprio percorso formativo*
- *Si realizzi in una proposta e in un programma di azione*

Gli allievi saranno supportati nel lavoro di stesura dagli strumenti propri del Project Management.

1. *Work breakdown structure: l'albero di attività orientate alla stesura del project work, che scompone in attività elementari le fasi del progetto.*
2. *Matrice attività e risorse*
3. *Diagramma di Gantt*
4. *Analisi delle risorse*

Il project work costituirà parte dell'Esame di Stato e dovrà dimostrare una capacità di analisi da parte dell'allievo del contesto lavorativo in cui ha operato.

La descrizione dell'azienda non deve essere un semplice esercizio di copiatura, ma deve contenere anche una visione dell'allievo/a, un suo apprezzamento dell'organizzazione aziendale, che metta in evidenza la capacità di osservazione e di analisi critica e che si realizzi in una proposta o in un programma di azione.

Strumenti della ricerca

- a) *documenti che riguardano l'azienda (opuscoli, organigrammi, rapporti di gestione, ecc.)*
- b) *bibliografia /sitografia generica sul settore d'attività dell'azienda*
- c) *confronto con quanto appreso teoricamente a scuola durante gli anni di formazione*
- d) *spirito d'osservazione e capacità di analisi.*

Alcune regole da rispettare assolutamente:

- *Non copiare. Un project work non è un lavoro di copiatura di altri testi.*
- *Non limitarsi a descrivere l'azienda. Bisogna lavorare su un tema e svilupparlo adeguatamente.*
- *Non limitarsi all'esposizione di concetti teorici, ma confrontarli con quanto si è potuto sperimentare.*
- *E' fondamentale rispettare la tempistica concordata.*
- *Impegnarsi in modo costante.*

Struttura formale:

La struttura del lavoro deve essere la seguente:

1. Frontespizio

Il frontespizio deve contenere:

- *il titolo del project work*
- *l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento*
- *Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato- Capes*

2. L'indice

L'indice, che deve essere coerente con la Work breakdown structure, elenca i titoli e il numero di pagina d'inizio delle parti che compongono il testo del lavoro (capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, bibliografia, etc.) e fornisce un quadro del contenuto e dell'organizzazione dell'elaborato.

Nel corso della stesura può essere leggermente modificato in relazione all'evoluzione e all'ampliamento della ricerca.

La costruzione di un buon indice con capitoli e sottocapitoli facilita enormemente il lavoro. Sarà la prima cosa da scrivere.

3. L'introduzione

L'introduzione, che va scritta alla fine del Project Work, illustra la scelta dell'argomento, cosa ha spinto l'allievo a sceglierlo, le ipotesi che intende dimostrare.

4. Capitoli, paragrafi e sottoparagrafi

Il testo dell'elaborato va suddiviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi con una numerazione progressiva che possa facilitare anche i rinvii interni.

5. Le conclusioni

Ultimo capitolo dell'elaborato, è una risposta alle ipotesi avanzate nell'introduzione e commentano i risultati. Vuole essere un momento di riflessione rispetto al lavoro svolto.

6. Bibliografia e sitografia:

Occorre citare tutti i testi, articoli e siti consultati.

Per quel che riguarda i siti andrà riportato l'indirizzo internet accompagnato dalla data di consultazione.

Per quel che riguarda i libri consultati andranno riportati come segue:

Eco, Umberto. *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*. Milano, Bompiani, 2012.

7. Allegati

Comprendono i documenti che l'autore ritiene di voler riportare in modo completo.

Si può rimandare ad essi con note a piè di pagina.

Dati generali :

Lunghezza dell'elaborato: minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, gli allegati e la bibliografia.

Si deve tener conto nella stesura del lavoro del segreto professionale dell'azienda nella quale si svolge lo stage.

Vanno rispettati i tempi di consegna concordati:

- data consegna mission del project work e Work breakdown structure
- data consegna titolo e indice,
- data consegna bozza,
- data consegna bozza predefinitiva,
- data consegna lavoro ultimato.

Gli aspetti che verranno tenuti in considerazione in sede di valutazione sono:

- contenuti e loro esposizione coerente nel testo
- forma (correttezza linguistica, rispetto delle disposizioni date dalla scuola, ...)
- rispetto delle consegne
- qualità dell'apporto di riflessione personale e impegno del/della candidato/a
- livello di analisi critica e di innovazione

Frontespizio	il titolo del project work l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato Nome dell'azienda ospitante e il periodo durante il quale è stato effettuato stage
Lunghezza dell'elaborato	minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, allegati, la bibliografia
Consegna	Forma cartacea + File PDF inviato via mail
Margini	Superiore cm 2,5 Sinistro cm 3 Inferiore cm 2,5 Destro cm 1.5
Carattere	Arial, Tahoma, Verdana, Times New Romans dimensione 11 punti
Interlinea	Singola

Numerazione	<i>automatica delle pagine</i>
Suddivisione in capitoli sottocapitoli	<i>Ogni parte e ogni capitolo devono iniziare su una pagina nuova. Utilizzare interruzione di pagina per separare i capitoli Titoli 14 punti</i>
Note a piè di pagina	<i>Dimensione carattere Arial 8 punti</i>
Bibliografia	<i>Elenco in ordine alfabetico, di regola per autore, di ogni fonte utilizzata con libri, riviste, articoli, CD ROM, pagine Internet. Nel caso di interviste, segnalare il nome e la funzione delle persone coinvolte</i>
Allegati	<i>Eventuali documenti indispensabili alla comprensione di concetti espressi nel lavoro.</i>

DATE DI CONSEGNA

24 novembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> ● argomento/mission - obiettivo/azienda collegata
15 dicembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Titolo, ● Indice
8 gennaio 2025	Bozza
27 febbraio 2025	Bozza pre definitiva
19 aprile 2025	Versione definitiva
15 maggio 2025	Consegna supporto multimediale necessario per presentazione
Giornate da definire - maggio 2025	Simulazioni individuali della presentazione del lavoro

La puntualità delle consegne è fondamentale, le date sono inderogabili.

Ogni lavoro andrà consegnato su Classroom.

Di seguito gli indirizzi mail dei docenti di riferimento.

- 1. Silvia.bonelli@scuola.alto-adige.it*
- 2. gianluca.bortolaso@scuola.alto-adige.it*

A seguire gli allievi riceveranno i suggerimenti e le valutazioni da parte dei docenti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROJECT WORK

CONTENUTI DI PROGETTO 60%	
originalità dell'argomento. Congruenza dei temi trattati. Approfondimento.	
utilizzo appropriato di fonti attendibili, corretto uso delle note a pie' di pagina. Presenza di sitografia e bibliografia.	
la trattazione è corredata da dati, grafici, schemi adeguati. Presenza di eventuali allegati.	
elaborazione personale degli argomenti. Articolazione metodologica.	
rapporti con enti/aziende di riferimento	
l'allievo/a ha approfondito e/o corretto le parti indicate dai docenti	
l'allievo/a cerca confronto con i docenti di riferimento	
	0,00
COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA 40%	
logica espositiva degli argomenti. Presenza di un indice/sommario adeguato	
correttezza sintattica e ortografica	
coerenza e chiarezza espositiva.	
	0,00
totale	0,00

INADEGUATA limitata/involuta	MODESTA impacciata	SUFFICIENTE	CORRETTA	APPROPRIATA	EFFICACE
da 1 a 4	da 4,1 a 5,5	da 5,5 a 6,5	da 6,5 a 7,5	da 7,5 a 8,5	da 8,5 a 10

Questi gli argomenti dei project work:

Cimonetti Maira	Progettazione e organizzazione di attività ludiche per il tempo libero per i giovani ospiti dell'Hotel Maria di Obereggen
Cottone Manuel	Progettazione e organizzazione di un incontro di formazione tra allenatori di calcio e Associazione Italiana Arbitri sezione di Bolzano
Esposito Karol	Organizzazione di un evento promozionale per il Gruppo alpini dei Piani di Bolzano
Fantini Edoardo	Progettazione di un'attività di Nordic Walking da proporre agli ospiti dell'Hotel Bad Ratzes sull'altipiano dello Sciliar
Galli Martin	Progettazione e realizzazione di trofei per l'associazione sportiva Skira Team di Livigno attraverso la tecnologia del taglio ad acqua con l'azienda Fer Style srl
Gambaroni Alessandro	Progettazione e realizzazione di materiale informativo sullo smaltimento dei rifiuti speciali dell'officina DaLuca di Bolzano con l'obiettivo di sensibilizzare la clientela su questo argomento
Malojer Samyra	Progettazione di due loghi per le linee di prodotti e servizi ecosostenibili offerti dalla Würth di Egna
Melchiori Jenny	Progettazione e organizzazione di una settimana ricca di attività didattiche diverse per i bambini della classe quinta della scuola primaria Marco Polo di Egna, pensata per far vivere agli alunni nuove esperienze e scoprire passioni nascoste.
Pecovski Boban	Progettazione e organizzazione di un pacchetto turistico di guida sicura su ghiaccio in collaborazione con Ice Driving School per gli ospiti dell'Hotel Galli di Livigno.
Salvadori Marica	Progettazione e realizzazione di un volantino promozionale per il negozio vintage Anam di Bolzano
Savio Vanessa	Progettazione e realizzazione di un murale in collaborazione con l'associazione Vispa Teresa di Bolzano
Squeo Daniele	Progettazione di un'esperienza nella pista automobilistica "Misano World circuit" con un corso di guida sicura per persone con disabilità motorie in collaborazione con l'azienda Guidosimplex e Guidarepilotare di Misano Adriatico

Team building

12 ore

A cura del docente Giorgio Merola

La classe ha mostrato sin da subito di possedere un bagaglio di risorse ricco ed eterogeneo, anche grazie alla presenza di gruppi che provengono da percorsi formativi diversi.

Gli allievi hanno mantenuto un livello di partecipazione alto, mostrando un elevato grado di interesse nelle attività pratiche e di problem solving dove si sono messi in gioco con entusiasmo e spirito creativo.

Alcuni studenti più di altri hanno mostrato interesse anche nelle fasi dedicate alla rielaborazione e alla riflessione.

Alcuni allievi hanno mostrato un buon livello di interesse per le tematiche affrontate e hanno offerto contributi significativi, mettendosi in gioco e riuscendo a collegare alla propria esperienza, gli esercizi e le tecniche presentate e sperimentate durante gli incontri.

Il gruppo, invitato a scegliere un argomento sul quale confrontarsi e lavorare, ha scelto la resilienza e ha mostrato interesse anche per i seguenti temi: la motivazione e gli obiettivi, l'ansia da prestazione, le tecniche strategiche per aggirare l'autosabotaggio.

COMPETENZE SVILUPPATE

Gli studenti hanno allenato competenze di team building e leadership e hanno sviluppato consapevolezza di alcuni processi motivazionali e psicologici che intervengono nel percorso che conduce alla realizzazione di obiettivi personali. Inoltre, i ragazzi hanno sperimentato una tecnica cognitivo comportamentale che ha fornito loro uno strumento per lavorare sui propri stili esplicativi e rafforzare la resilienza. Infine, attraverso un'attività di simulazione, gli studenti sono venuti a conoscenza dei meccanismi cognitivo comportamentali alla base dell'ansia da prestazione, mettendo le basi per una competenza di gestione dell'ansia al momento ancora da sviluppare. Le competenze e conoscenze che promosse da questo tipo di azione formativa riguardano i seguenti aspetti:

- Saper collaborare in vista di un obiettivo comune
- Saper progettare in gruppo
- Saper applicare strategie di problem solving
- Conoscere gli stili esplicativi

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI (Distinguere tra lezioni in presenza e a distanza)

Il modulo è stato caratterizzato prevalentemente da giochi sulla creatività, attività di problem solving, attività mutate dalla psicomotricità relazionale, discussioni, brain storming e attività di autovalutazione.

Gli spunti e i riferimenti teorici sono stati sempre ricondotti alle esperienze personali degli allievi. Inoltre sono stati presentati e sperimentati metodi cognitivo-comportamentali e strategici (tecniche per sbloccarsi a livello motivazionale e nel problem solving).

LIBRO DI TESTO

Non erano presenti libri di testo, ma il corso si è articolato in riferimento alla seguente bibliografia:

- Bartoletti, A. (2013). Lo studente strategico. Ponte alle Grazie
 De Bono, E. (2007). Buona idea! Erickson
 Kahneman (2011). Pensieri lenti e pensieri veloci. Mondadori
 Masoni, M.V. (2001). Studiare bene senza averne voglia. Erickson

Nardone, G. (2009). Problem Solving strategico da tasca. Ponte alle Grazie
Nardone, G. (2013). Psicotrappole. Ponte alle Grazie
Rampin, M. (2013). Come imparare a studiare. Salani Editore
Trabucchi, P. (2019). Resisto dunque sono. Corbaccio Editore

VALUTAZIONE

Le attività non erano soggette a valutazione, mentre era sollecitata l'autovalutazione individuale e di gruppo attraverso rielaborazioni guidate e brainstorming.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non prevista

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- team building
- problem solving di gruppo
- creatività in gruppo
- biases cognitivi e obiettivi
- tecniche cognitivo-comportamentali e strategiche per affrontare problemi scolastici

Italiano

198 ore

A cura della docente Tatiana Tabarelli de Fatis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Capes B preparazione alla maturità è stata una classe abbastanza eterogenea, per quanto riguarda i profili professionali e per la diversa provenienza scolastica degli allievi, ma abbastanza omogenea per quanto riguarda il livello di capacità linguistiche, di produzione sia scritta che orale e di metodo di studio.

Nella classe sono presenti quattro studenti DSA per i quali si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato.

Si sono riscontrate all'inizio difficoltà nella capacità di padroneggiare la lingua italiana, a causa soprattutto di una notevole povertà lessicale; lessico che però, col passare del tempo, è andato un po' arricchendosi. Si è lavorato anche per permettere al gruppo-classe di acquisire un individuale metodo di studio autonomo e flessibile, che consentisse la realizzazione di approfondimenti personali. Il dialogo educativo è stato facile, grazie soprattutto ad un generale buon livello di maturità e serietà da parte degli allievi. Il gruppo-classe ha mostrato buone doti nel lavoro individuale, a coppie e di gruppo.

Il rendimento medio è in generale soddisfacente, anche se alcuni allievi mostrano lacune pregresse, ma una alta disponibilità ad intensificare i ritmi di lavoro in relazione alle difficoltà incontrate. Alcuni ragazzi hanno dimostrato un buon livello di vivacità intellettuale e, se opportunamente stimolati, hanno partecipato attivamente alle lezioni.

E' stato dato largo spazio alla capacità di comprensione, interpretazione e in generale di produzione scritta, attraverso esercitazioni svolte sia a casa sia in classe. Tutto ciò è avvenuto anche in modo multidisciplinare, in collaborazione con altre discipline. Mediamente gli allievi hanno dimostrato un'efficace e autonoma padronanza degli strumenti atti al potenziamento delle competenze richieste loro. La maggior parte degli allievi, occorre ricordare, si sono cimentati quest'anno per la prima volta con la materia letteratura italiana.

Permangono in alcuni di loro problemi legati alla sintassi e all'ortografia; il miglioramento globale è stato particolarmente significativo.

Le difficoltà maggiori si sono rivelate nella comprensione e analisi delle tematiche e del pensiero degli autori presi in esame e nella creazione di collegamenti con altre materie. A tale scopo si sono creati dei progetti multidisciplinari, che hanno visto la partecipazione di varie materie, col fine di offrire alla classe l'opportunità, in base alle proprie conoscenze acquisite nello studio di altre discipline, di ampliare la conoscenza e la comprensione dei vari fenomeni letterari. Sono state svolte anche alcune verifiche multidisciplinari.

Si sono avvicendate da subito molte interrogazioni, allo scopo di dar loro l'opportunità di "sentirsi" e migliorare quindi le capacità orali. A proposito di ciò, è stato richiesto loro, come compito, anche la realizzazione di alcuni file audio.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi;
- Articolare un discorso, dimostrando padronanza dei contenuti e delle strutture grammaticali, formulando in modo chiaro e preciso le proprie idee e opinioni;
- Redigere testi di tipologie diverse, utilizzando in modo corretto sia gli elementi morfosintattici e stilistici della lingua sia le forme di comunicazione multimediale.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

L'insegnamento si è svolto in modo piuttosto vario: la lezione frontale è servita a presentare l'autore per quanto riguarda l'inquadramento della biografia, delle opere e delle principali tematiche. Il successivo approfondimento è avvenuto in modo autonomo da parte degli allievi, mediante la redazione di lavori in cooperative learning, in sottogruppi o svolti autonomamente.

Si sono approfondite di conseguenza le capacità di prendere appunti, di operare confronti, di riflessione e di sintesi, d'interpretazione e analisi dei testi.

Altre metodologie utilizzate sono state la lezione dialogata, con la continua sollecitazione all'intervento, la costruzione di mappe concettuali e la visione di lezioni sui vari autori o interviste agli autori stessi sul computer (you tube).

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Ogni compito redatto a casa o a scuola ha previsto l'assegnazione di un voto.

Con l'intento di avvicinare gli allievi alla lettura, all'analisi e al commento, nonché a una maggiore padronanza espressiva e lessicale, durante l'anno formativo gli allievi sono stati invitati a leggere autonomamente e integralmente, rispettando le varie scadenze, sei opere letterarie. Alla fine, ne è risultata una ricca discussione, inerente le varie preferenze e gusti e, soprattutto, in alcuni allievi, una positiva scoperta del "mondo" della lettura.

LIBRO DI TESTO

Non è stata utilizzata alcuna Storia della letteratura italiana. Il materiale è stato caricato su classroom, in particolare documenti, video con link, powerpoint, schemi e tabelle realizzati dagli stessi allievi.

VALUTAZIONE

Le verifiche hanno sempre avuto carattere formativo e orientativo, riconducibili alle diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Sono stati svolti esercizi di comprensione e analisi del testo letterario in prosa e in poesia, analisi e composizione di un testo argomentativo, sintesi, confronti e recensioni.

Largo spazio è stato dato alla correzione individuale, per permettere a ciascun allievo di lavorare sui propri punti di debolezza. Obbligatoriamente, è stata poi svolta la correzione scritta dei propri elaborati.

La valutazione delle interrogazioni orali è avvenuta con la partecipazione dell'interrogato stesso, con lo scopo di giungere a un giusto livello di autovalutazione.

Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna dei vari lavori assegnati.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è consistita in incontri individuali tra docente e allievo, al fine di colmare lacune di tipo morfologico-sintattico, in particolare negli elaborati scritti. E' stata comunque riservata particolare attenzione nei confronti di allievi bisognosi di supporto.

Sostanzialmente, i progressi più incisivi sono avvenuti grazie alle molteplici occasioni, date a ciascun allievo, di cimentarsi nell'espressione orale.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

<p>Modulo: 1^</p> <p>Titolo: Il lavoro nella letteratura</p> <p>Periodo di realizzazione: Settembre – Ottobre - Novembre</p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi; - Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni; - Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate; - Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni; - Rivedere i propri testi dopo feedback; - Applicare le forme dell'ascolto; - Riflettere sulle esperienze di lettura, esprimendo commenti e valutazioni personali. 	<p>- Ricerca sullo sfruttamento minorile ai nostri giorni</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Giovanni Verga Lettura novella <i>Rosso Malpelo</i></p> <p>-Vita, opere e tematiche di Chiara Inghrao Lettura di alcuni capitoli de “<i>Dita di dama</i>” -Ricerca a gruppi su tematiche principali de <i>Dita di dama</i></p> <p>-Vita, opere e tematiche di Amelie Nothomb Lettura integrale de “<i>Stupore e tremori</i>”</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Vittorio Zucconi Lettura racconto <i>Giappone: il drago</i></p> <p>-Il futurismo</p> <p>- <i>Vita, opere e tematiche di Fortunato Depero</i> -Visione documentario “Depero, Rovereto, New York e altre storie”</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Silvia Cinelli Lettura integrale de “<i>L’elisir dei sogni</i>” Incontro con Silvia Cinelli</p> <p>-I villaggi operai:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Crespi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> -Apprendimento cooperativo; - Approcci metacognitivi; - Brain-storming; - Istruzione programmata; - Esercitazioni individuali; - Lezione frontale.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leumann</i> <p>Lettura di alcune pagine de <i>Leumann. Storia di un imprenditore e del suo villaggio modello</i></p>	
--	---	--

Modulo: 2^ Titolo: Racconti di crisi e di guerre Periodo di realizzazione: Dicembre - Gennaio – Febbraio		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi - Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni; - Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate; - Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni; - Rivedere i propri testi dopo feedback; - Applicare le forme dell'ascolto 	<p>-Vita, opere e tematiche di John Steinbeck Lettura integrale del romanzo "<i>Uomini e topi</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Mario Rigoni Stern Lettura integrale del romanzo "<i>Storie di Tonle</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Alberto Moravia Visione film "<i>La ciociara</i>" Il Neorealismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Apprendimento cooperativo; - Approcci metacognitivi; - Brain-storming; - Istruzione programmata; - Esercitazioni individuali; - Lezione frontale.

Modulo: 3^

Titolo: Civiltà in movimento

Periodo di realizzazione: Marzo - Aprile – Maggio

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi - Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni; - Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate; - Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni; - Rivedere i propri testi dopo feedback; - Applicare le forme dell'ascolto 	<p>- Ricerca sull'emigrazione italiana dai primi anni del '900</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Isabel Allende Lettura di alcuni capitoli de <i>Lungo petalo di mare</i></p> <p>- Lettura integrale de <i>Resto qui</i> di Marco Balzano</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Apprendimento cooperativo; - Approcci metacognitivi; - Brain-storming; - Istruzione programmata; - Esercitazioni individuali; - Lezione frontale.

Programma che sarà svolto dal 30/04/2025 al termine dell'anno formativo:

<p>Modulo: 3^</p> <p>Titolo: Civiltà in movimento</p> <p>Periodo di realizzazione: Maggio – Giugno</p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi - Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni; - Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate; - Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni; - Rivedere i propri testi dopo feedback; - Applicare le forme dell'ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere e tematiche di Giuseppe Ungaretti Lettura e analisi poesia "In memoria" Analisi di <i>Guernica</i> di Pablo Picasso Progetto interdisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> -Apprendimento cooperativo; - Approcci metacognitivi; - Brain-storming; - Istruzione programmata; - Esercitazioni individuali; - Lezione frontale.

Matematica

147 ore al 30.4

A cura del docente Alessio Gennari

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è presentato a settembre 2024 come eterogeneo, con allievi provenienti da percorsi di formazione professionale differenti. I livelli di preparazione iniziale risultavano molto variabili, condizionati non solo dai diversi corsi frequentati in precedenza, ma soprattutto dalle esperienze di insegnamento/apprendimento vissute.

Nelle prime settimane alcuni studenti hanno formato gruppi basati su conoscenze pregresse, con una certa difficoltà iniziale a integrarsi con il resto della classe. Tuttavia, sono emerse anche relazioni cooperative e costruttive, utili all'apprendimento disciplinare grazie a uno scambio di competenze efficace.

Due studenti presentano una preparazione matematica più ampia. Altri, invece, hanno mostrato un rapporto problematico con la disciplina, spesso legato a difficoltà di apprendimento certificate.

COMPETENZE SVILUPPATE

Uno degli obiettivi principali è stato quello di modificare la percezione della matematica e della figura dell'insegnante, proponendo la disciplina come un linguaggio razionale utile per analizzare scenari e risolvere problemi reali, piuttosto che come mera ripetizione di esercizi.

Alcuni studenti hanno acquisito competenze significative nello studio delle funzioni, riconoscendone l'efficacia nella lettura e interpretazione di situazioni concrete.

È stato inoltre sottolineato il legame tra linguaggio e pensiero, e il confronto con il rigore della formalizzazione matematica ha contribuito a migliorare anche le competenze espressive, in particolare nella produzione orale.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

È stato favorito il dialogo costruttivo e la formulazione di ipotesi partendo, quando possibile, da casi concreti e di attualità.

Sono stati impiegati strumenti informatici per la ricerca, la discussione e la rappresentazione dei fenomeni. Si è fatto uso di lavagna tradizionale, software come GeoGebra, fogli di calcolo e altre applicazioni digitali per l'analisi dei dati.

Si è anche cercato di favorire un utilizzo costruttivo dei chatbot, per monitorare i progressi e verificare in autonomia il livello di preparazione raggiunto dai singoli allievi.

LIBRO DI TESTO

Non è stato adottato un libro di testo. Le lezioni si sono basate su dispense selezionate dal docente, materiali didattici reperiti online e risorse digitali predisposte appositamente.

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su un numero adeguato di prove scritte e orali. È stata inoltre monitorata la consegna puntuale dei compiti assegnati tramite Google Classroom.

La valutazione finale tiene conto non solo dei risultati ottenuti nelle verifiche, ma anche della partecipazione attiva, della maturazione individuale e della capacità di affrontare i problemi con spirito critico e consapevolezza del contesto matematico.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nei primi mesi è stato dedicato tempo al consolidamento delle basi, per uniformare il livello di preparazione della classe sugli argomenti propedeutici. Alcuni allievi lavorano anche in gruppo fuori dalle ore di lezione, in maniera autonoma, per cercare di consolidare le proprie conoscenze.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Ripasso delle equazioni di primo e secondo grado, sistemi, retta e parabola nel piano cartesiano
- Concetto di funzione
- Tipologie fondamentali di funzione: costante, lineare, quadratica, esponenziale e polinomiale
- Logaritmi ed esponenziali: proprietà, equazioni logaritmiche, funzione logaritmica ed esponenziale
- Limiti e continuità calcolo del limite di alcune semplici funzioni polinomiale e fratte sia di forme determinate che delle forme indeterminate: $[0/0]$, $[\infty/\infty]$, $[\infty-\infty]$
- Rapporto incrementale e concetto di derivata
- Regole di derivazione applicate a funzioni semplici: razionali intere e fratte (con numeratore e denominatore di primo o secondo grado)

Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:

- Funzione monotona e concavità
- Punti di massimo, minimo e flesso
- Concetto di funzione derivata
- Studio di funzioni

Storia

89 ore

19 ore da svolgere

A cura del docente Ferdinando Manfredini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 12 allievi, con la presenza di 3 indirizzi, pur non avendo un substrato culturale e storico particolarmente solido, ha mostrato mediamente un certo interesse rispetto alla materia di storia, alcuni studenti hanno mostrato un impegno costante con un rendimento più che soddisfacente, solo alcune allieve, in special modo dell'indirizzo grafico non sono particolarmente partecipative, mentre gli allievi provenienti dagli altri settori, pur con diverse eccezioni, si dimostrano più propensi alla partecipazione attiva e in generale alla comunicazione e all'interazione, non mancano i problemi legati all' interiorizzazione di quanto affrontato in classe e alla capacità di collegare la disciplina ai diversi contesti professionali di riferimento e curricolari, numerose sono le difficoltà nell'esposizione orale che appena sufficiente in una parte degli allievi alti invece riescono ad elaborare concetti articolati con una buona capacità di linguaggio, In ogni caso, nonostante queste difficoltà emerse durante tutto l'arco dell'anno, gli studenti in buona parte hanno maturato discrete capacità di analisi e comprensione della materia con una sufficiente capacità di collegare i concetti alle diverse situazioni, arrivando ad ottenere risultati mediamente discreti, con alcune punte di eccellenza. Le difficoltà emerse e le numerose attività trasversali hanno inciso parzialmente sulla programmazione redatta ad inizio anno, con un rallentamento dell' attuazione del piano di lavoro; alcune parti di storia locale non sono state sufficientemente affrontate rispetto a quanto dichiarato nel piano di lavoro. La classe ha un buon metodo di studio nella maggior parte dei casi e spesso partecipa attivamente al dibattito, alcuni allievi meno propensi alla partecipazione tendono a distrarsi durante le lezioni, pur rimanendo sempre composti ed educati. Tenendo conto di quanto esposto fin ora, si è data priorità al rafforzamento delle conoscenze fattuali e di collegamento della storia all'attualità oltre che all'analisi critica delle fonti sia storiche che più in generale informative, la classe, a causa della situazione pandemica, ha partecipato attivamente al progetto di leggere e analizzare un quotidiano in classe, è stato affrontato il tema della veridicità delle fonti e le fake news, problemi legati all'ambiente, al gender gap, all'intelligenza artificiale e ai risvolti storici, politici ed economici dell'attuale conflitto in Ucraina., la situazione in Medio Oriente e l'impatto dell'AI sul mondo del lavoro e sulla situazione geopolitica, le guerre commerciali e le conseguenze. I risultati conseguiti globalmente in termini di conoscenze, abilità e competenze, in virtù di un discreto impegno pressoché continuativo nell'attenzione, più che buono in taluni casi, ha consentito di conseguire valutazioni discrete nella media, con alcuni allievi che hanno raggiunto risultati buoni risultati e in alcuni casi eccellenti, parimenti alcuni studenti hanno difficoltà nell'esposizione orale e ancora adesso permangono situazioni di insufficienza. La competenza civica e sociale del gruppo classe appare buona, anche se la propensione ad una critica costruttiva risulta ad appannaggio di una élite di allievi, supportati da un interesse per la materia. La classe non si è dimostrata, mediamente, poco incline nello sviluppo del lavoro autonomo e nei collegamenti e confronti sincronici e diacronici, tra tematiche analizzate e gli aspetti professionalizzanti oltre che quelli più prettamente disciplinari quali, ideologici, economici, strategici e più generalmente politici e propagandistici, gli argomenti trattati in classe non sempre sono stati supportati da un lavoro a casa che consentisse di andare oltre a quanto fatto nel contesto formale pregiudicando, in alcuni casi, i risultati delle prove strutturate fatte in classe.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Collocare gli eventi storici dal '900 ai giorni nostri cogliendone la rilevanza e le interconnessioni, riflettendo sui rapporti causa-effetto dei principali avvenimenti, sulle conseguenze che essi hanno determinato anche in relazione al presente
- Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale.
- Comprendere le interconnessioni tra le vicende storiche e il profilo professionale di riferimento, attraverso il riconoscimento e uso consapevole delle fonti e i risvolti concreti delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Durante l'anno formativo si è fatto ricorso a diverse metodologie anche se uno spazio non trascurabile è stato dato alla lezione frontale potenziata, nella stragrande maggioranza dei casi supportata da domande e discussioni proposti dagli stessi allievi, in questo modo ognuno ha sviluppato uno spirito critico rispetto alle tematiche affrontate e ha potuto dare il proprio contributo esperienziale al dibattito, riferendosi spesso al settore professionale di appartenenza. Per consentire un adeguato sviluppo della materia in chiave settoriale, durante l'arco dell'anno sono state assegnate delle ricerche con tematiche di carattere storico per lo più legate alla sfera professionale, gli allievi sono stati seguiti in maniera personalizzata e hanno potuto migliorare la capacità di lavorare in autonomia e di attingere in maniera appropriata alle risorse messe a disposizione. Per alcuni argomenti sono stati visionati dei documentari storici e selezionati articoli da riviste specialistiche. L'utilizzo di internet applicato alla storia è stato argomento di sensibilizzazione in diverse lezioni, per condurre l'allievo ad uso consapevole dell'indispensabile strumento, troppo spesso fruito acriticamente e non prestando la dovuta attenzione alla veridicità delle fonti, gli studenti hanno avuto modo di consultare archivi storici e di visionare filmati sul web, familiarizzando con alcuni siti istituzionali a carattere storico ed hanno svolto un lavoro critico rispetto all'attendibilità delle fonti e delle fake news e sull'intelligenza artificiale.

Per favorire lo scambio di materiale e feedback sui lavori svolti si è utilizzata la mailing list che ha consentito di personalizzare, stimolare ed eventualmente recuperare in maniera personalizzata parte del programma.

La materia per la sua intrinseca duttilità è stata il perno di numerosi percorsi pluridisciplinari, l'attività didattica ha contemplato la presentazione di percorsi strutturati, incoraggiando gli studenti ad agire autonomamente in un lavoro di sintesi personale, con la disponibilità d'essere seguiti e guidati dal docente. I riferimenti e gli innumerevoli puntuali rimandi interdisciplinari, evidenziati durante le lezioni, hanno consentito di permettere loro efficaci analisi e costruzioni di percorsi interdisciplinari. Di seguito le tematiche affrontate con altri colleghi già dichiarati nel piano di lavoro. Durante le lezioni sono state date delle indicazioni sull'uso consapevole dell'AI e sul finire dell'anno formativo saranno utilizzati dei visori per la realtà aumentata e virtuale.

- Il tema "UE" è stato affrontato in maniera interdisciplinare con la materia di tedesco, in modo da riflettere sull'importanza delle lingue, sulla loro diffusione all'interno della UE e come la conoscenza linguistica e dei meccanismi che regolamentano tale organizzazione, possano contribuire ad un inserimento lavorativo più agevole e rispondente alle proprie competenze, in un quadro di mobilità sociale che i trattati comunitari favoriscono. Sentirsi cittadini europei contribuisce ad una migliore integrazione tra i diversi gruppi linguistici locali.

- Con la materia di italiano sono stati realizzati i seguenti progetti già descritti nella relazione della collega Tabarelli:

Il rapporto tra arte e lavoro, ben si presta alla multidisciplinarietà con la materia Storia e, in particolare, con il periodo dell'autunno caldo in Italia e in generale con le trasformazioni economico-sociali che hanno contraddistinto gli anni Settanta.

Per approfondire ulteriormente la multidisciplinarietà con la materia Storia, si è analizzata anche la famosa opera di Picasso Guernica.

Con la collega della materia project work sono stati individuate delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione descritti a parte in un apposito programma.

LIBRO DI TESTO

Noi di ieri, noi di domani - Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli - Anno 2022

VALUTAZIONE

Gli apprendimenti sono stati valutati in itinere attraverso diverse tipologie di verifiche:

- Verifiche sulle fonti iconografiche
- Verifiche sulle fonti scritte
- Verifiche su aspetti e strutture degli aspetti storici
- Verifiche sull' acquisizione di un linguaggio specifico di settore
- Ricerche attive sulle tematiche affrontate
- Correttezza delle fonti
- Produzione di materiale originale
- Quiz on line
- Rielaborazione critica scritta e orale degli argomenti trattati.

Per valorizzare i profili professionali specifici sono stati assegnati dei lavori settoriali valutati come verifica scritta.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attraverso la personalizzazione dei lavori di ricerca è stato possibile esaltare le proprie specificità e colmare le eventuali lacune.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Modulo 1

Titolo Il tramonto dell'eurocentrismo

Periodo di realizzazione Settembre/Novembre

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la l'Italia giolittiana e la scienza, l'economia (lotte dei lavoratori), e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il pangermanesimo, il revanscismo, l'antisemitismo, l'irredentismo, la corsa agli armamenti, le premesse della prima guerra mondiale.</p> <p>Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale.</p> <p>Pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa.</p> <p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.</p> <p>Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione.</p>	<p>Apertura dell'Unità con didascalie e immagini selezionate.</p> <p>Continuazione spiegazione U.d.a. con Brain storming pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo.</p> <p>Dibattito guidato dopo la visione di Video su Giolitti.</p> <p>Lezione frontale con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Linea del tempo.</p> <p>Atlante storico (I risultati della Guerra di Libia; L'Impero russo; quadro complessivo della guerra in Europa; L'Europa dopo la Prima guerra mondiale).</p>

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.

Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Modulo 2 Titolo L'Europa dei totalitarismi Periodo di realizzazione Novembre/ Gennaio		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione russa, lo stalinismo, il biennio rosso, il fascismo, il nazismo e la crisi del '29.</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Differenza tra bolscevichi e menscevichi, tra il comunismo di Lenin e il totalitarismo di Stalin (piani quinquennali, purghe).</p> <p>La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, avvento del fascismo, nascita del partito comunista.</p> <p>La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica.</p> <p>Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della Borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal.</p> <p>L'ascesa di Hitler: nazificazione della Germania e politica espansionistica.</p>	<p>Introduzione dell'unità con cartina geopolitica dell'Europa (Vedi cartine del libro o anche Atlante online)</p> <p>Ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo) per la spiegazione dei totalitarismi (che saranno riepilogati costruendo uno schema sinottico).</p> <p>Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti e delle altre rubriche.</p> <p>Attualizzazione dei totalitarismi tramite la ricerca di materiale multimediale (in classe e a casa).</p> <p><i>Role playing</i> applicato a Protagonisti, dopo la visione di Video (<i>Stalin, Mussolini</i>).</p> <p>6) Riepilogo guidato con la Linea del tempo.</p> <p>Le fonti <i>"Non isolate la Russia!"</i></p> <p>Le fonti <i>"Il convoglio rosso"</i></p> <p>Le fonti <i>"Bisogna terrorizzare"</i></p> <p>Le fonti visive <i>"La responsabilità storica del re d'Italia"</i></p> <p>Le fonti visive <i>Storia di una disfatta: la morte della libertà di stampa</i></p> <p>Le fonti <i>Mussolini oratore</i></p> <p>Le fonti visive <i>L'America degli anni Venti</i></p>

		<p>Video (Stalin, Mussolini, Le sanzioni economiche contro l'Italia).</p> <p>Le fonti Una rivista pseudo scientifica fornisce al duce le basi per l'emanazione delle Leggi razziali</p> <p>Le fonti visive Le Leggi razziali spiegate al popolo</p> <p>Le fonti Le razze umane: quel mito inventato da noi</p>
--	--	--

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.

Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Modulo 3 Titolo Il crollo dell'Europa (La Seconda guerra mondiale) Periodo di realizzazione Febbraio/ Aprile		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie della Seconda guerra mondiale e la Resistenza.</p> <p>Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.</p> <p>Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe.</p> <p>L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza.</p> <p>La fascistizzazione dell'Alto Adige.</p> <p>Il nuovo assetto mondiale e l'Europa divisa in due blocchi.</p> <p>L'atomica americana, l'atomica sovietica.</p> <p>L'Onu per lo sviluppo economico e la sicurezza internazionale.</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Il trattato Degasperi - Gruber e l'Accordo di Parigi.</p>	<p><i>Brainstorming</i> sul concetto di guerra.</p> <p>Localizzazione del territorio con l'ausilio di carte (Atlante).</p> <p>Lezione frontale e dibattito guidato per La Seconda guerra mondiale e il quadro internazionale.</p> <p>Esercitazioni individuali tramite l'uso della Linea del tempo per spiegare la "guerra parallela" dell'Italia.</p> <p><i>Debriefing</i> sulle lezioni studiate</p> <p>Scienza e tecnica <i>Le invenzioni, dalla guerra all'uso quotidiano</i></p> <p>Le fonti visive <i>Londra sotto attacco</i></p> <p>Le fonti visive <i>Dalla vita normale alle fosse comuni</i></p> <p>Le fonti <i>Arrendersi è proibito</i></p> <p>Le fonti <i>Le "veline" del Ministero della Propaganda</i></p> <p>Le fonti <i>Soldati italiani in Russia</i> <i>4 Gli Alleati sbarcano in Sicilia; cade il fascismo</i></p> <p>Le fonti <i>L'Italia senza pane</i></p> <p>Le fonti visive</p>

		<p><i>I responsabili</i></p> <p>Le fonti visive <i>Italia 1943: come nasce una Guerra civile</i></p> <p>Le fonti <i>Il prezzo pagato dalla Germania</i></p> <p>Le fonti visive <i>Una foto-ricordo che fece il giro del mondo</i></p> <p>Le fonti <i>La "cortina di ferro"</i></p>
--	--	--

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.

Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Modulo 4

Titolo Il mondo diviso in due blocchi e l'epoca multipolare

Periodo di realizzazione Aprile/Giugno

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la "guerra fredda", la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la "guerra fredda" (comunismo, maccartismo, guerra di Corea), la decolonizzazione, il Sessantotto e la fine del sistema comunista.</p> <p>Integrare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del</p>	<p>Gli scontri indiretti durante la "guerra fredda".</p> <p>Il comunismo in Cina e il maccartismo negli Usa.</p> <p>Crisi della "coesistenza pacifica".</p> <p>Distensione, destalinizzazione e rivolte nei paesi satelliti.</p> <p>Kennedy: Nuova Frontiera e crisi di Cuba.</p>	<p>Mappa concettuale su "guerra fredda", distensione e fine del sistema comunista in una scansione diacronica.</p> <p>Video su <i>Kennedy, Martin Luther King</i> e dibattito guidato.</p> <p>Lezione frontale sulla decolonizzazione con riferimento alle letture attive delle Carte interattive.</p> <p><i>Cooperative learning</i> sul crollo del comunismo: individuazione di cause, caratteristiche, conseguenze.</p>

<p>Novecento con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell'Italia e dell'Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		<p>Dibattito guidato sull'Età attuale.</p> <p>Le fonti <i>Esperimenti nucleari</i></p> <p>Le fonti visive <i>Tre momenti della "seconda crisi di Berlino"</i></p> <p>Le fonti visive <i>L'attentato contro John Kennedy</i></p> <p>Le fonti visive <i>La conquista dello spazio</i></p> <p>Le fonti <i>Gandhi, il maestro della "non violenza"</i></p> <p>Le fonti visive <i>Elicotteri e napalm</i></p> <p>Le fonti visive <i>Terrore ad Algeri</i></p> <p>Le fonti visive <i>L'inizio della fine per l'egemonia sovietica sui Paesi satelliti</i></p> <p>Le fonti visive <i>I segni della guerra.</i></p> <p>Le fonti visive <i>Fatti del Sessantotto</i></p> <p>Le fonti visive <i>Regime assembleare e "attacchi militari"</i></p> <p>Le fonti visive <i>Gli "Anni di Piombo"</i> <i>"Mani pulite" pone fine alla Prima repubblica</i></p> <p>Le fonti <i>La Dichiarazione universale dei diritti dell'animale.</i></p>
--	--	---

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Individuare le connessioni fra la "guerra fredda", la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.

Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell'Italia e dell'Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Modulo 5 Titolo Il mondo attuale Periodo di realizzazione Intero anno formativo		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale</p> <p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>	<p>Concetto di democrazia Risvolti economici nella storia Un mondo sempre più disuguale Le condizioni sociali e la loro percezione Il riscaldamento globale UE e le sue funzioni Epidemie e pandemie dal XX secolo ad oggi Le fonti e l'analisi delle fake news La situazione geopolitica in Medio Oriente con le origini del conflitto tra Israele e Palestina L'intelligenza artificiale e impatti geo politici Guerre commerciali</p>	<p>Brainstorming su temi di attualità affrontati in classe.</p> <p>Localizzazione geografica dei fatti con l'ausilio di carte interattive.</p> <p>Lettura dei principali quotidiani e selezione degli articoli più significativi.</p> <p><i>Cooperative learning</i> su tematiche di storia attuale.</p> <p>Riviste specialistiche settoriali</p> <p>Visione dei titoli dei principali tg nazionali e internazionali.</p> <p>Selezione di reportage di avvenimenti di storia attuale.</p>
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>		

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

La belle époque un'età di progresso
 La nascita della società di massa
 La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
 Lotta di classe e interclassismo
 La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
 L'opera di Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato
 La competizione coloniale
 La Germania di Guglielmo II
 La Francia e il caso Dreyfus
 La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
 L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
 L'Italia giolittiana
 La Prima guerra mondiale

Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.
 La grande epidemia
 Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione, la Società delle Nazioni
 La questione dell'Alto Adige
 Il crollo dell'impero zarista
 La rivoluzione d'ottobre (cenni)
 Il nuovo regime bolscevico (cenni)
 La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP (cenni)
 La nascita dell'URSS e la morte di Lenin
 La crisi del dopoguerra in Italia
 Il "biennio rosso"
 La protesta nazionalista
 L'avvento del fascismo
 Il fascismo agrario
 Il fascismo al potere
 L'Italia fascista (transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista – la repressione del dissenso – il fascismo e la chiesa – la costruzione del consenso – la politica economica – la politica estera)
 La memoria libica della colonizzazione italiana
 Le leggi razziali
 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (Il travagliato dopoguerra tedesco – l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar – il totalitarismo nazista – la politica estera nazista)
 Nazismo ed esoterismo
 Il rapporto tra nazismo e le droghe
 L'URSS e lo stalinismo
 Il mondo verso una nuova guerra (gli anni Venti e il dopoguerra de vincitori - la crisi del 1929 – l'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi – la guerra civile spagnola)
 La Seconda guerra mondiale (lo scoppio della guerra – l'attacco a Francia e Inghilterra – la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS – il genocidio degli ebrei – la svolta della guerra)
 Programma di storia attuale in presenza:
 L'analisi delle fonti
 Riconoscere le fake news

 Siti affidabili per le ricerche storiche
 Digitalizzazione e lavoro
 Propaganda e regimi totalitari
 AI e mondo del lavoro
 Guerre commerciali e conseguenze

Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:

La guerra in Italia
 La Repubblica di Salò e la Resistenza
 La vittoria degli Alleati (il fronte orientale e lo sbarco in Normandia)
 Inizio dell'era atomica
 Le foibe e i profughi italiani
 Il processo storico che porta alla nascita dell'UE
 La diffusione delle lingue nel continente europeo.
 Verso un nuovo ordine mondiale
 La Guerra fredda (l'assetto geopolitico dell'Europa – gli inizi della Guerra fredda – la NATO e il Patto di Varsavia – il maccartismo)
 Il dopoguerra e l'Europa occidentale
 Il piano Marshall e il boom economico
 L'assemblea costituente e la nascita della Costituzione
 Il trattato De Gasperi Gruber e l'Autonomia dell'Alto Adige

Deutsch als zweite Sprache

Lehrkraft Katja Adomat

Stunden bis 30.04.2025: 96 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht: 12 Stunden (9 Karin Vieider)

Stunden vom 30.04.2025 bis Ende des Bildungsjahres voraussichtlich: 28 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht vom 23.04.2025 bis Ende des Bildungsjahres voraussichtlich: 10 Stunden

INSGESAMT 140 Stunden Unterricht/13 Stunden Außerschulischer Nachmittagsunterricht

DIE KLASSENSITUATION

Die Klasse besteht Ende April aus 12 Schüler*innen und deckt die Sprachkompetenzniveaus A2 bis C1 ab. Die Kompetenzen in L2 sind also sehr heterogen.

Die Schüler*innen der Klasse kommen aus den Bereichen Industrie und Handel: Automechaniker, Grafiker und Tourismus und Sport.

Hauptziel des L2 Unterrichtes war es, das SPRECHEN in der 2. Sprache ohne Ängste und Hemmungen zu fördern und Neugierde für das Sprachenlernen/Lernen im Allgemeinen zu entwickeln, denn der Gebrauch der L2 sollte meiner Meinung nach im Alltag möglichst selbstverständlich und spontan erfolgen können. Unsere Kommunikationssprache war deshalb ausschließlich die deutsche Sprache, ein Umstand, an den sich die Schüler*innen z. T. erst gewöhnen mussten.

Ausgehend von den wichtigsten Instrumenten europäischer Sprachenpolitik und deren Auswirkung auf die Art und Weise des Sprachenlernens in Europa (Lebenslanges Lernen, selbstverantwortliches Lernen) wurde auf die Bedeutung der Sprachen sowohl für den Bereich Arbeit (Mobilität) als auch für ein erfolgreiches und beglückendes privates/soziales Leben eingegangen.

Zu Beginn konzentrierten wir uns auf die Vorbereitung aller Module für die Goethe - Zertifizierungsprüfung bzw. auf das Erreichen des B1/B2/(oder C1)-Niveaus.

Die Klasse zeigte insgesamt von Anfang an Interesse daran, das Ziel „Staatsprüfung“ zu erreichen. Nicht alle Schüler*innen haben von Beginn an motiviert mit- und z. T. zusammengearbeitet.

Durch das Arbeiten an den Testformaten bzw. in Paaren und gemischten Kleingruppen konnte ein angemessener Grad an autonomem Lernen für das eigene Kompetenzniveau erreicht werden.

Einige (sehr) schwache Schüler*innen haben das ganze Jahr hindurch motiviert und interessiert mitgearbeitet, und sehr regelmäßig den Nachmittagsunterricht besucht, der ab Ende September bis Anfang November am Dienstag angeboten wurde und dann ab Ende April wieder aufgenommen wurde. Fast alle haben sich in einer Fertigkeit oder mehreren Teilkompetenzen (wesentlich) verbessert, zeigen aber größtenteils im Bereich Sprechen und Schreiben noch (große) Schwierigkeiten.

Eine Schülerin mit Schulerfahrung in deutscher Sprache hat im Laufe des Monats April die Goethe-Zertifizierungsprüfung auf dem Niveau C1 abgelegt.

Ein Schüler hat am 30.April den schriftlichen Teil der B2 Prüfung abgelegt und wird am 12. Mai zur mündlichen Prüfung antreten.

Eine Schülerin ist in das Niveau B1 mit Prüfungsdatum 15.05.2025 eingeschrieben. Sie könnte alle Module bestehen oder vielleicht nicht alle, und sie ist sich dessen bewusst, aber es ist die letzte Möglichkeit, diese Prüfung im Rahmen ihrer schulischen Laufbahn abzulegen.

Die restlichen Schüler*innen sind im Sinne der Empfehlungen vonseiten des Schulamtes (nur sichere Kandidat*innen einschreiben) in keine Zertifizierungsprüfung eingeschrieben worden.

Einige schwache Schüler*innen haben laut individuellem Bildungsplan Anspruch auf mehr Zeit, um Ihre Aufgaben zu erledigen.

Wir haben uns im Laufe der Monate viel mit Hörtexten und Lesetexten befasst, da HÖREN und SCHREIBEN ein wichtiger Teil der Maturaprüfung ist und die Schüler*innen in den Bereichen große Defizite aufwiesen.

Die Auseinandersetzung mit dem Matura-Format für die 2. Sprache ist für die Schüler*innen der Berufsschule stets eine große sprachliche und „psychologische“ Herausforderung, deshalb haben wir Aufgaben nach B1-GOETHE-Standard und nach Maturastandard (alle Aufgabentypologien wie Richtig/falsch, Multiple choice und Stichwort-Items) von Beginn an trainiert.

Die 1. Maturasimulation Hören „Rumänische LKW Fahrer – Immer auf Achse (Modelltest 2018) habe ich als Übung durchgeführt.

Im Bereich SCHREIBEN haben wir die Textsorten Zusammenfassung mit Meinung zum Thema, private und (halb)formelle E-Mails (auch Antworten auf Blogs), Blogbeiträge und natürlich argumentative Texte/Erörterungen geübt.

Um uns besonders auf die schwierige schriftliche Prüfung L2 vorzubereiten, haben wir im 2. Semester wie auch im 1.Semester zwei Schularbeiten mit Bezug zu den behandelten Themen und 1 Maturasimulationen geschrieben.

ENTWICKELTE KOMPETENZEN

Nachdem in den ersten Wochen klare Ziele für die gemeinsame Arbeit formuliert sowie angemessene Verhaltensweisen und Arbeitsmethoden eingefordert worden waren, zeigte sich eine leichte Verbesserung in der Haltung der Schüler*innen dem Fach L2 gegenüber.

Die Klasse zeigte sich von Beginn des Jahres nur teils fokussiert und interessiert, zugleich sehr lebhaft und diskussionsfreudig.

Trotz zum Teil erheblicher Schwierigkeiten wurde überwiegend zu Hause geübt. Hilfsmittel wie Wörterbücher oder die Unterstützung anderer wurden konstruktiv genutzt. Die gestellten Aufgaben und Hausaufgaben wurden im Verlauf des Schuljahres konstant und größtenteils pünktlich bearbeitet und abgegeben. Dabei konnte eine zunehmende Eigenverantwortung für das eigene Lernen sowie eine Verbesserung der individuellen Lern- und Arbeitsmethoden festgestellt werden.

Trotz umfangreichen Grammatikunterrichts in der Vergangenheit zeigten sich bei vielen Schüler*innen nur geringe grammatische Basiskenntnisse und Kompetenzen. Daraus ergab sich für den Unterricht die Notwendigkeit, grammatische Schwerpunkte anhand häufig gemachter Fehler abzuleiten und diese praxisnah – anhand konkreter Performance-Beispiele sowie durch gemeinsame und individuelle Fehlerkorrekturen – zu bearbeiten. Zur Vertiefung wurden außerdem ausgewählte Grammatikthemen aus dem Lehrwerk „Grammatik aktiv A1–B1“ (Cornelsen) herangezogen, dass sich an den Formaten der Zertifizierungsprüfungen orientiert.

Durch zusätzliches, häufiges Wiederholen und gezieltes Hinweisen auf individuell typische Fehler konnten kleinere Fortschritte erzielt werden.

Das im Rahmen der Matura angestrebte B2-Niveau wird nicht von allen Schüler*innen erreicht, einige haben sich dem Niveau angenähert, einige bewegen sich noch auf dem Niveau B1/B1+ bzw. auch darunter.

Alle Schüler*innen haben im Laufe des Jahres Teilbereiche ihrer Sprachkompetenz (mit unterschiedlichen Schwerpunkten) teils verbessert.

METHODISCH-DIDAKTISCHER ANSATZ

Ausgang von authentischem Material/Autonomes Lernen/Schülerzentriertheit

Ausgangspunkt für die Bearbeitung eines Themas war stets authentisches Material (Hörtext/Zeitungstext/Film/Folien/Statistiken).

Darauf folgte die Diskussion in der Gruppe/Kleingruppe/in Paaren und dann die individuelle Bearbeitung von Aufgaben zum Thema.

Methodenvielfalt

Den Schüler*innen wurden verschiedene Methoden angeboten, um den verschiedenen Lerntypen gerecht zu werden.

Zu Beginn des Bildungsjahres habe ich verschiedene Techniken (Mind-Maps, abc – Übungen, Memospiele) zur Erlernung und Festigung von neuer Terminologie eingeführt, da die Anreicherung des begrenzten Wortschatzes meiner Meinung nach ein wichtiger Schritt zur Verbesserung der Sprachkompetenz ist.

Aufgrund positiver Erfahrungen habe ich die geplanten Themen methodisch anders und versucht, Aufgaben so zu stellen, dass die Schüler*innen ausgehend vom Input/Impuls (LESEN/HÖREN) sowohl SCHREIBEN als auch SPRECHEN aktiv üben konnten und mussten. So habe ich so oft wie möglich mit Hörtexten und Kurzvideos in das Thema eingeführt und zum Trainieren des SPRECHENS Aufgaben von zu bestimmten Themen als Aufgabe gestellt.

Es hat sich bewährt besonders im Bereich SPRECHEN z. B. das Präsentieren eines Themas/gemeinsames planen/Wiederholung eines Themas/Zusammenfassung eines Hör- bzw. Lesetextes in den Unterricht auszuarbeiten.

BÜCHER/LERNMATERIALIEN/QUELLEN

Grammatik Aktiv (Üben Hören Sprechen) A1-B1 von Cornelsen und B2-C1

und authentisches Material wie Zeitungsartikel/Hörtexte/Ausschnitte sowie Internetbeiträge/Filme (Details siehe Arbeitsplan).

BEWERTUNG(S)KRITERIEN

Die Bewertung erfolgte je nach Aufgabe/Kontext nach verschiedenen Kriterien und wurde den Schüler*innen jeweils vorab erläutert.

Die Modelltests der Zertifizierungsprüfungen wurden nach den vorgegebenen Kriterien und Standards des Goethe-Instituts für die verschiedenen Sprachniveaus (B1-B2-C1) bewertet.

Die in der Klasse besprochenen Themen/erlernten Sprachhandlungen wurden auf der Basis von 2 Schularbeiten im 1. Semester

1 Schularbeit zum Programm und 2 Maturasimulationen im 2. Semester

sowie von Aufgabenstellungen auf der Plattform (mündliche und schriftliche Zusammenfassungen/Präsentationen als Wiederholung eines behandelten Themas/Kommentare) bewertet.

Im 2. Semester bestanden die schriftlichen Schularbeiten aus 1 Maturasimulationsprüfung (nach dem Modell für die Fachoberschule und Berufsbildung) und zwei Test zu den behandelten Themenbereichen.

Alle Schüler*innen erhielten Feedbacks und Hilfestellungen bei Problemen. Anschließend wurden die den Punkten entsprechenden Noten im elektronischen Register „Spiaggiari“ eingetragen. Die Kriterien orientierten sich stets so nah wie möglich an den Kriterien des GOETHE bzw. Maturamodells (siehe Tabelle in der Anlage). Positiv wurden die Arbeiten bewertet, wenn entweder 60 % oder 70 % der Aufgaben richtig bewältigt wurden (je nach Schwierigkeitsgrad).

Systematische/Klassische individuelle mündliche Prüfungen habe ich bisher noch nicht durchgeführt, da ich es als gewinnbringender betrachte, jede/n „so oft wie möglich“ in die Diskussionen einzubinden und Wiederholungen im Plenum durchführen zu lassen.

Angesichts der Tatsache, dass die Maturaprüfung einen schriftlichen Teil vorsieht, werden wir im Mai/Juni parallel zur individuellen Arbeit am deutschen Teil der Projektarbeit intensiv sowohl SCHREIBEN als auch SPRECHEN üben, um die Prüfungssituation(en) zu simulieren.

Die erzielte Endnote/Endbewertung in Deutsch L2 entspricht dem erreichten Kompetenzstand unter Berücksichtigung des gezeigten Einsatzes (konstantes und pünktliches Arbeiten) und der erreichten Fortschritte (Entwicklungscompetenz).

AUßERSCHULISCHER NACHMITTAGSUNTERRICHT

Der außerschulische Nachmittagsunterricht fand im 1. Semester am Dienstag statt, im 2. Semester musste er aus organisatorischen Gründen auf Montag verlegt werden und wurde von der Kollegin Adomat Katia übernommen. Die Möglichkeit zum Besuch stand allen Schüler*innen beider 5. Klassen offen, wobei die schwächsten Schüler*innen der Klasse B diese sehr regelmäßig wahrgenommen und davon sehr profitiert haben.

Am Nachmittag haben wir anfangs Alltagsthemen diskutiert und einfachste Grammatikaspekte auf A2-B1 Niveau behandelt, später die Themen/neue Terminologie wiederholt und versucht, komplexere Grammatikstrukturen (Infinitiv, Final- Relativsätze) zu thematisieren und durch konkrete Beispiele „die Regeln“ in die Praxis umzusetzen.

DURCHFÜHRUNG ARBEITSPLAN

Den Arbeitsplan habe ich in Bezug auf die angestrebten Kompetenzen durchgeführt, aber laufend sowohl an die Bedürfnisse/die Interessen, die Situation/den Kompetenzstand in der Klasse bzw. auf die Anforderungen des Maturaprüfungsformats angepasst.

Die Themen orientierten sich von Beginn an vor allem am aktuellen Zeitgeschehen bzw. an verschiedenen Trends der Gegenwart.

Interdisziplinäre Projekte/Aktivitäten

Um beim mündlichen Maturaprüfungsgespräch Querverbindungen zum Fach Geschichte bzw. den Aspekt Gesellschaftliche Bildung zu ermöglichen/zufördern, habe ich in meinem Programm:

- a) in Absprache mit dem Kollegen Manfredini Ferdinando geschichtliche Aspekte (die Option und Franz Thaler) und den Themenbereich Europa/die EU berücksichtigt. Diese Themen werden/wurden auch dieses Jahr behandelt, gleichzeitig bzw. leicht versetzt zum Geschichtsunterricht mit Professor Manfredini in italienischer Sprache. Am 24. April 2025 haben wir einen gemeinsamen Besuch des „Museums am Siegesdenkmal in Bozen“ mit Führung gemacht.
- b) in Absprache mit der L1-Kollegin die Diskussion des Buch „Resto qui – Ich bleibe hier“ thematisiert, da sich der Roman aus verschiedenen Gründen für eine Diskussion auch in deutscher Sprache anbietet.
- c) die im Rahmen des Themenbereichs Aktuelle Trends/Zeitgeschichte behandelten Themen haben alle Bezug zum fächerübergreifenden Themenbereich Gesellschaftliche Bildung.

Der Themenbereich Arbeitswelt – Schule ist traditionell in der Berufsschule gut verankert.

Im April/Mai haben wir einige Lektionen der Vertiefung des eigenen Berufsbildes und der Fachterminologie sowie der Bewerbung mit dem neuen Format des europasss Curriculums gewidmet.

Im Mai werden die Schüler*innen wie geplant einen Aspekt ihrer Projektarbeit in deutscher Sprache vertiefen, da sie diesen als monologischen Teil mit einer Sprechzeit von 2-4 Minuten bei der

Maturaprüfung präsentieren werden. Dieser Aspekt ist zwar nicht in dieser Form als obligatorischer Teil des Prüfungsgesprächs vorgesehen, zeichnet aber die Spezifität der Berufsmatura aus und wurde entsprechend mit den Schüler*innen vereinbart.

Modulo 0		
Titolo: Ich und die anderen in der 5. Klasse		
Periodo di realizzazione: September		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sich und andere (eine/n Mitschüler/in) schriftlich und mündlich vorstellen; - er/sie kann dabei Fakten wiedergeben, aber auch Interessen/Träume, Ziele/Hoffnungen und Charaktereigenschaften beschreiben (B1-B2); - eine persönliche E-Mail zu Motivation/Erwartungen/Ängsten in Bezug auf die 5. Klasse /Matura schreiben und seine/ihre Entscheidung begründen (nach dem Modell B1); 	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p><u>Angaben zur Person</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Informationen zur Person /Interessen/ Träume/Ziele/Hoffnungen/Ängste • Charaktereigenschaften <p>SOS Grammatik: Verbesserung von eigenen Fehlern in E-Mails und Texten</p> <ul style="list-style-type: none"> - Satzbau im Hauptsatz (Frage- und Antwortsatz) - Infinitiv mit zu 	<p>Methoden: Fragenkatalog (20 Fragen) in Einzelarbeit, Interview in Partnerarbeit, ABC Memo zur Erweiterung des Wortschatzes (Substantive und Adjektive);</p> <p>Arbeitsmittel: Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch, Einführung des Online Übersetzungsprogramm (Pongs oder leo)</p>

Modulo 1		
Titolo: Fit für Europa/Sprachenlernen – eine Brücke zu Europa/zur Welt: Die Europäische Sprachenpolitik und ihre Instrumente		
Periodo di realizzazione: Focus im Oktober/November und Wiederaufnahme im April/Mai als Vorbereitung auf die GOETHE – Zertifizierungsprüfung(en) bzw. als Kontrolle zum Lernstand		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seine/ihre Sprachkompetenzen im GeR global einordnen (Selbstbeurteilung); - seine/ihre Sprachenkenntnisse anhand des GeR und von Modelltests überprüfen und verstehen, was sie/er möglichst im Detail kann und woran er/sie noch arbeiten sollte; - eigene Erfahrungen beim Sprachenlernen im Alltag reflektieren und darüber sprechen; 	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Wichtige Instrumente europäischer Sprachenpolitik</u> <p>„Der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen für Sprachen (GeR)“</p> <p>„Der Zweisprachigkeitsnachweis in der Autonomen Provinz Bozen“</p> <p>„Internationale Sprachzertifikate“ (z. B. des Goethe-Institutes) Aufbau/Module, Aufgabenstellungen/ Bewertungskriterien, Gültigkeit, Anerkennung als Teilprüfung der Zweisprachigkeitsprüfung <i>Die bearbeiteten Aufgabenstellungen für</i></p>	<p>Methoden: Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Übungen in Paar- und Einzelarbeit, Präsentation vor der Klasse, gemeinsame Bewertung nach GOETHE-Kriterien</p> <p>Arbeitsmittel: Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch, Redemittel für Diskussionen auf Niveau A2/B1-B2, Textvorlagen</p>

<p>- seine/ihre Meinung über das Sprachenlernen in Europa und in Südtirol äußern („Sollen alle europäischen Schüler/innen 2 Fremdsprachen lernen?“ (Modell B1 Sprechen);</p>	<p>„gemeinsam etwas planen“ und „ein Thema präsentieren“ sind im Programm im Detail aufgelistet.</p> <p>Vergleich zwischen den internationalen Sprachzertifikaten und dem Zweisprachigkeitsnachweis (Struktur der Prüfung, Gültigkeit/Anerkennung, Termine, Kosten usw.)</p> <p>SOS Grammatik: Verbesserung von eigenen Fehlern – Präsens/Perfekt/Gebrauch von man</p>	<p><u>Ausgewählte Quellen/Medien:</u></p> <p><u>Lesetexte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen • Die Zweisprachigkeitsprüfung (Auszug • Webseite www.provinz.bz.it/bildung-sprache/) • Modelltest des GOETHE-Instituts gemäß eigenem Kompetenzstand (B1-B2- C1) als 1. Orientierungshilfe und zur Festlegung der Eingangskompetenzen • weitere Tests bzw. Auszüge zum Festigen der Methode und zur Vorbereitung auf die Prüfung
--	---	---

Modulo 2 Titolo: Aktuelle Trends/Zeitgeschichte (Gesellschaftliche Bildung) Periodo di realizzazione: November – Mai		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lese- bzw. Hörstrategien anwenden; - einen Hörtext/ Zeitungsartikel global verstehen und auch die wesentlichen Ideen/Details und spezifische Informationen erheben; - den Inhalt des Textes (auch) detailliert wiedergeben/ zusammenfassen; - die eigene Meinung dazu äußern und begründen; 	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p>„Geschlechtergerechtigkeit“ (LV) „Gleiche Rechte für Männer und Frauen“? Frauenbiografie- Welche starken Frauen kennst du? –seine Meinung sagen, Grafiken lesen, verstehen und wiedergeben,</p> <p>„Fussball ein Männersport“ (HV) einen Werbespot verstehen und die Stereotypen herausarbeiten</p> <p>„Wir brauchen keine Eier, wir haben Pferdeschwänze“ –Genderpaygap</p> <p>„TEMU- ein Onlinemarktplatz in der Kritik“ (Video) Entstehungsgeschichte – wie funktioniert dieser Online Markplatz, Nachhaltigkeit</p> <p>„Kleidung und Konsum“ Konsequenzen der Fast Fashion Ketten, über das eigene Kaufverhalten reflektieren</p> <p>KI- Was ist das und wie gefährlich ist sie? (LV) Wo finden wir alles Ki, wann und wie benutzen wir sie?</p> <p>„Agenda 2030: 17 Ziele für nachhaltige Entwicklung“ Wie heißen die Ziele auf Deutsch? Nachhaltige Entwicklung kurz erklärt: 17 Ziele/ 5 P und Vision der Agenda 2030</p> <p>SOS Grammatik: Verben mit Präpositionen Verbesserung von eigenen Fehlern in E-Mails und Texten und bei der mündlichen Produktion;</p>	<p>Methoden: Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Mind-Maps und Assoziogramme zur Wortschatzerweiterung, R/F Übungen, Multiple Choice, Stichwort-Items, Lückentexte, Online-Übungen auf dw, Fragen zum Text, Zusammenfassungen (schriftlich und als Audio), Transkription von Audio-Dateien, Wortwolken mit Wordle</p> <p>Lesetexte: „Mint - Geschlechtergerechtigkeit“ „Deutsch Digital „Frauen in der Gesellschaft“</p> <p>Hörtexte/Videos von der „Deutschen Welle: „TEMU- ein Onlinemarktplatz in der Kritik“ (Top-Thema mit Vokabeln, B1)</p> <p>Goethe Institut – Dossier Nachhaltiger Konsum -BKD-Kalender2025 KI- Was ist KI</p> <p>ZDF LOGOTV – KI einfach erklärt</p> <p>„Agenda 2030: nachhaltige Entwicklung kurz erklärt“ (Erklärvideo)</p>

Modulo 3

Titolo: EUROPA - Erinnerungsorte und/oder Erinnerungsmomente/Biografien

Periodo di realizzazione: Februar-April

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <p>- über (geschichtliche) Orte/ Ereignisse/Biografien berichten;</p>	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p><u>Kultur und Geschichte</u></p> <p>„Franz Thaler“ (LV) Seine Zeit: Die Option – Biografie – Franz Thaler im KZ Dachau – sein Lebensmotto – Was bleibt uns von Franz Thaler? „Unvergessen“</p> <p>„Ich bleibe hier“ (LV und HV) Biografie des Autors Marco Balzano – Inhalt des Buches – Rezension „Die Geschichte des Dorfes Graun und einer Familie“ – Hörrezension „Ein Dorf geht unter“ – Trinas und Erichs Geschichte als Familie/des Verlusts – ihr Widerstand (gegen den Krieg/gegen den Staudamm) – Was haben wir dadurch über die Geschichte Südtirols gelernt? – Was ist an der Geschichte von Trina und ihrer Familie universell?</p> <p>„Heimat und Identität: Was ist Heimat?“ (HV) Was ist Heimat für Ismet Öztek (HV)/ für dich/für Franz Thaler/für Trina? Die eigene Idee von „Heimat“ – Vergleich zwischen verschiedenen Visionen von „Heimat“</p> <p>„Das Museum am Siegesdenkmal in Bozen“ Zweisprachige Führung durch das Museum Mai 2024</p> <p>SOS Grammatik: Gebrauch von Perfekt, Präteritum und historischem Präsens</p>	<p>Methoden: Brainstorming, Reflexion, Lückentext, Mind-Map/Wortwolke, Zusammenfassungen und persönliche Meinung als Audio-Datei</p> <p>Arbeitsmittel: Internet-Recherche, Online Wörterbuch</p> <p>Ausgewählte Quellen/Medien:</p> <p>Lesetexte: „Der sanfte Kämpfer“- Das letzte Interview mit Franz Thaler“ (tageszeitung online, 31.03.2015)</p> <p>„Die Geschichte des Dorfes Graun und einer Familie“ (NDR, B2-C1) und Buchumschlag</p> <p>Hörtexte: „Ein Dorf geht unter“ (Deutschlandfunk, B2)</p> <p>„Heimat und Identität“ (Matura 2018)</p> <p>Videos: „Franz Thaler bleibt unvergessen“ (You-Tube) „Franz Thaler – Hügel der Weisen“ (You-Tube) Zweisprachige Besichtigung: Museum am Siegesdenkmal</p>

Modulo 4 Titolo: Mediationsübungen Zusammenfassung eines italienischsprachigen Films in deutscher Sprache Periodo di realizzazione: Dezember		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: - einen italienischsprachigen Film in deutscher Sprache zusammenfassen/wiedergeben und seine/ihre Meinung dazu äußern	THEMEN/WORTSCHATZ „Gewalt an Frauen“ SOS Grammatik: Gebrauch von Perfekt und historischem Präsens, Passiv, Verben mit Präpositionen	Methoden: metakognitive Reflexion und Diskussion

Modulo 5 Titolo: EUROPA als Kontext, in dem die Jugendlichen leben: Fakten – Vorteile – aktuelle Probleme sowie persönliche Werte und Gefühle der Schüler/innen in Bezug auf Europa und ihre Zukunft Periodo di realizzazione: eine Auswahl der Themen nach dem 30.04.2024		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: - Informationen über Europa (die Europäische Union) wiedergeben; - über die Vorteile bzw. Probleme/Schwierigkeiten der EU heute sprechen; - über Werte der EU und über persönliche Werte und Gefühle sprechen/diskutieren;	THEMEN/WORTSCHATZ „Die EU“ Die wichtigsten Fakten: die Gründer und ihre Idee – Symbole (die Hymne, die Flagge, der Euro, der Europatag) – Grundrechte – Mitgliedsstaaten – Amtssprachen Die Vorteile/Chancen der EU: Frieden – Demokratie – Menschenrechte – Wohlstand – die 4 Freizügigkeiten – Werte „Südtirols Jugend und die Politik“/Wie tickt Südtirols Jugend (Grafiken) SOS Grammatik: Gebrauch von Perfekt und historischem Präsens	Methoden: metakognitive Reflexion und Diskussion Arbeitsmittel: Internet, Online Wörterbuch, Redemittel Beschreibung von Grafiken Ausgewählte Quellen/Medien: Erklär-Video: https://europa.eu/european-union/about-eu/easy-to-read_de=die_EU_in_leichter_Sprache Auszug aus „Die Europäische Union“: Präsentation in Folien (europa.eu/europedirect)

Modulo 6 Titolo: Mein erlernter Beruf/ meine Arbeitserfahrungen/ meine Praktika in Deutschland/Österreich/Italien (Berufsorientiertes Deutsch) Periodo di realizzazione: April und z. T. nach dem 30.04.2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: - über die besuchten Schulen und Ausbildungskurse berichten; - über Berufe/ berufliche Fähigkeiten und Kompetenzen sprechen; - die Erfahrungen beschreiben, die er/sie in den Praktikas gemacht hat (Tätigkeiten und Selbstreflexion); - sich Gedanken über kulturelle Unterschiede/ unterschiedliche Arbeitsmethoden/Umgangsformen im In- und Ausland machen, darüber berichten und seine Meinung äußern; - sich um eine Arbeitsstelle bewerben (den Europass Lebenslauf ausfüllen);	THEMEN/WORTSCHATZ <u>Arbeits- und Ausbildungsbedingungen</u> „Neue Berufe“ Influencer – ein neuer Beruf „Unsere Berufsbilder“ besuchte Kurse – erworbene Abschlüsse – Berufliche Kompetenzen/ Fähigkeiten und Tätigkeiten – Voraussetzungen für den Beruf – Praktikas im In- und Ausland – Arbeitsort/ Arbeitsbereich – Angemessene Kleidung – Arbeitsgeräte/Maschinen – Arbeitssicherheit – Arbeitsmöglichkeiten im In- und Ausland – Entwicklungsmöglichkeiten „Die Bewerbung“ Das europass Curriculum vitae (Lebenslauf); das neue Format – Angaben zur Person – angestrebte Tätigkeit – Berufserfahrung – Schul- und Berufsbildung – Persönliche Fähigkeiten/Kompetenzen (Sprachkompetenzen u. digitale Kompetenzen, berufliche Kompetenzen) – Sonstiges (Führerschein – ehrenamtliche Tätigkeit – Referenzen) „Nach der Matura“: Arbeit/Ausbildung oder Studium? SOS Grammatik: Wiederholung der Modalverben (können – mögen/ich möchte)/Gebrauch von man	Methoden: Methodenmix aus Brainstorming und metakognitiver Reflexion, gemeinsame/individuelle Reflexion über Berufsfelder und künstliche Intelligenz und Präsentation des eigenen Berufsbildes in Form einer Audio-Datei Arbeitsmittel: Online Wörterbuch, Internet Ausgewählte Quellen/Medien: Hörtexte/Videos: „Influencer – ein neuer Beruf“ (Matura 2023) Hörtexte/Videos: „In der Banklehre“ (Matura 2017) Modelle: „CV europass Modell“: das neue Format/Registrierung auf der Webseite bzw. Bearbeitung des CV in deutscher Sprache

Modulo 7 Titolo: Meine Projektarbeit – individuelle Arbeit am deutschen Teil der Projektarbeit und allgemeine Wiederholung Periodo di realizzazione: nach dem 30.04.2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann:	THEMEN/WORTSCHATZ	Methoden: metakognitive Reflexion/ Diskussion und Einzelarbeit

<ul style="list-style-type: none"> - Ziele und Vorgangsweise beim Entwickeln der Projektarbeit für die Staatsprüfung beschreiben; - einen Teil der Projektarbeit, die Ausgangspunkt zur Diskussion bei der mündlichen Maturaprüfung sein wird, in deutscher Sprache verfassen und präsentieren (Thema, Begründung Wahl des Themas, Ziel, Präsentation); - auf Fragen zur Präsentation reagieren und weitere Informationen geben; - auf der Grundlage des Modells sein/ihr persönliches Sprachenportfolio erstellen und sein/ihr Sprachenlernen im Rahmen des Vorbereitungsjahres auf die Staatsprüfung dokumentieren; 	<p>„Meine Projektarbeit“ Thema und Ziel der Projektarbeit – Begründung der Auswahl des Themas im Allgemeinen und für den Teil in deutscher Sprache – Struktur – Ergebnisse</p> <p>Individuelle Vertiefung eines Aspektes der Projektarbeit nach Wahl in Form von einer/einigen Power-Point Folie(n) für die Präsentation bei der mündlichen Maturaprüfung</p>	<p>Arbeitsmittel: Internet, (Online) Wörterbuch</p> <p>Texte/Vorlagen: Projektarbeit in italienischer Sprache</p>
--	--	--

Titolo: Vorbereitung auf das Maturamodell (parallel zu den Modulen und z. T. in den Modulen) Periodo di realizzazione: ab Februar 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> - einen Hörtext auf B2 – Niveau verstehen und die Aufgaben dazu nach Maturaformat lösen (alle Aufgabentypologien); - einen Text von 120 - 180 Wörtern mit Bezug auf einen Lesetext auf Niveau B2 schreiben (private oder formelle E-Mail/privater oder formeller Brief); - einen argumentativen Text von ca. 200 Wörtern zu einem behandelten Thema schreiben; 	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p>„Übungsprüfungssatz“</p> <p>Fachoberschulen/Berufsschule)</p> <p>HÖREN: „Rumänische LKW-Fahrer immer auf Achse“</p> <p>LESEN: „Junge Menschen zieht es hinaus in die Welt“</p> <p>Prüfungssatz 2024 für die</p> <p>Berufsbildung</p> <p>Weitere Übungen im Rahmen des Programms</p> <p>SOS Grammatik: Systematische Wiederholung der wichtigsten Nebensätze, Satzbau/ Verbposition, Kommposition, „dass“ Individuelle Verbesserung häufiger Fehler</p>	<p>Methoden: metakognitive Reflexion/Diskussion</p> <p>Arbeitsmittel: Modelltests/Video zur Erörterung als Hilfe für den argumentativen Text</p> <p>Quellen: Plattform https://nc.fuss.bz.it</p>

Inglese L3

61 ore in presenza

12 previste

A cura della docente Maria Gabriella David

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti, 6 femmine e 6 maschi, provenienti da quattro diversi indirizzi di studio nei precedenti quattro anni formativi, seguono le lezioni di inglese tutti assieme per un totale di 2 ore settimanali.

Il livello di preparazione iniziale si è dimostrato fin dalle prime lezioni fortemente eterogeneo nelle conoscenze di base, nell'efficacia del metodo di studio, nei contenuti svolti, e nelle competenze comunicative acquisite. Il gruppo classe si è caratterizzata per una certa omogeneità di approccio nei confronti dell'esperienza scolastica, frequentando regolarmente le lezioni e dimostrando sempre attivo, e interessato durante le lezioni. Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una preparazione di livello buono B2, anche se ancora legata ad una ripetizione tendenzialmente mnemonica e ripetitiva dei contenuti svolti. Un piccolo gruppo di alunni (3) particolarmente positivo evidenzia buone abilità comunicativa, buoni livelli nella composizione scritta dimostrando maturità di argomentazione e correttezza formale, grazie anche ad un impegno regolare e studio approfondito. Alcuni alunni, infine presentano difficoltà oggettive nella produzione orale e scritta della lingua inglese, dovute alle poche ore di inglese negli anni formativi precedenti, alla poca predisposizione alla lingua straniera, alle lacune pregresse, uno studio mnemonico e ad un impegno e studio talvolta superficiali.

Il disomogeneo livello di partenza, il diversificato impegno individuale nello studio e nel recupero delle lacune, la discontinua frequenza di alcuni studenti e le sole due ore di lezione a settimana, non hanno consentito a tutta la classe, il raggiungimento del livello B2, indicato dalla coordinatrice come livello linguistico di riferimento in uscita. È stato pertanto necessario un adattamento degli obiettivi iniziali alle reali possibilità della classe, cercando comunque di mantenere il livello delle lezioni e delle attività proposte produttivamente sfidante per gli studenti, in forma proporzionale al livello dei singoli alunni (cercando quindi di valorizzare le individuali conoscenze e capacità e sostenendo la crescita linguistica personale). Gli allievi, dapprima poco partecipativi, hanno poi timidamente iniziato ad intervenire in maniera più attiva e sicura, spronati dalla continua richiesta da parte dell'insegnante ad esprimere opinioni ed esperienze personali in lingua e ad utilizzare attivamente le conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche apprese nel corso delle diverse unità di apprendimento.

A parte i casi di alcuni studenti più pronti a "lanciarsi nell'uso della L3" e a sperimentare nuove situazioni comunicative (pochi nel complesso e per lo più identificabili con coloro i quali hanno una maggiore preparazione linguistica, una solida motivazione nell'apprendimento o, ancora, una personale spigliatezza comunicativa), il resto degli allievi manifesta una generale insicurezza nella produzione sia orale che scritta.

A risentirne, chiaramente, è talvolta la costruzione del discorso, la fluidità dello stesso e la correttezza delle scelte lessicali. Per questo motivo si è dedicato molto tempo al potenziamento della capacità di elaborazione scritta e orale, con attività svolte sia a casa tramite Classroom, che a scuola (attività stimolo di condivisione delle proprie opinioni/ conoscenze/ esperienze e composizioni personali sulle tematiche discusse in classe). Invece per migliorare la capacità di ascolto ovvero "la listening" ho spesso proposto delle attività, materiali online interattivi, con il sussidio di cuffie individuali allo scopo di apprendere in maniera più efficiente, coinvolgente ed organizzato.

Gli allievi hanno compreso le caratteristiche e gli elementi costitutivi e fondamentali dei testi d'uso presi in considerazione (texts and articles about current issues, pros and cons essay writing, expressing opinions- agreeing and disagreeing in a political correct way), sapendoli riconoscere e applicare con sufficiente sicurezza. Permangono però incertezze nella costruzione della frase e nella grammatica.

Gli studenti, se lasciati liberi di affrontare a livello globale un tema proposto, fanno poca fatica ad introdurre il discorso e a sviscerare le loro conoscenze, e ovviamente se supportati con “domande guida” riescono a condividere punti di vista e considerazioni personali. Nella lettura e analisi di testi inerenti tematiche di attualità, gli studenti hanno sempre dimostrato moltissimo impegno e costante interesse. Nel corso dell’anno formativo si è cercato di guidare e supportare gli stessi nell’identificazione di strumenti di apprendimento che fossero i più adeguati possibili al personale stile di apprendimento (ovvero alla personale predisposizione individuale nel processo di “acquisizione”), cercando di variare le strategie e gli strumenti di apprendimento impiegati (reading comprehension, listening comprehension, studying by the identification of the key words, memory helpers). La programmazione, in linea con il Piano di Lavoro presentato ad inizio anno formativo, è stata svolta interamente.

METODOLOGIE D’INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

E’ stato adottato un approccio comunicativo e anche il metodo situazionale e nozionale-funzionale. Per favorire un più produttivo processo di acquisizione della L3 da parte degli studenti si è spesso ricorso alla lezione partecipata, in cui l’intervento e la partecipazione degli studenti ha contribuito alla costruzione dei saperi.

Quello a cui si è puntato è stata dunque la valorizzazione delle conoscenze pregresse, dei graduali miglioramenti linguistici, la verifica delle eventuali aree di miglioramento e lacune da colmare e la presa in considerazione di stimolanti spunti di riflessione e di approfondimento forniti dalla classe.

Le attività di coppia/gruppo e l’approccio “cooperativo” hanno consentito di sviluppare le competenze di ogni allievo e di mettere in comune quelle già acquisite, sperimentando situazioni relazionali più complesse.

Come metodologia di insegnamento per la parte grammaticale si è utilizzata la lezione frontale, supportata dall’impiego di specifiche materiali fotocopiate.

A sostegno della competenza di *listening* si è talvolta ricorso alla visione di brevi filmati/video o all’ascolto di specifiche registrazioni presi dai siti Cambridge o British Council per la preparazione agli esami Invalsi Marzo 2025.

Si è sempre cercato di focalizzare l’attenzione su temi d’attualità attraverso continui richiami alle esperienze personali e di vita quotidiana, in modo da sedimentare in forma stabile e duratura gli apprendimenti e restituendo concretezza e autenticità a quanto appreso.

Le tematiche relative all’Unione Europea, all’apprendimento della lingua in un contesto multiculturale e ai fenomeni di Global Warming/Climate Change sono avvenute in concomitanza temporale e in linea con quanto già affrontato con il collega di storia e tedesco, così da garantire una globalità e interdisciplinarietà al processo di apprendimento degli studenti.

Per la parte riguardante i testi di attualità si sono proposte letture individuali e di coppia di articoli/ testi settoriali cui potevano seguire discussioni o l’espressione argomentata del proprio pensiero.

Le composizioni scritte/ esercizi di *writing* o applicazione delle regole grammaticali hanno avuto cadenza pressoché settimanale, tra quelle svolte in classe e quelle svolte a casa tramite Classroom.

Di quest’ultime, solo alcune sono state oggetto di valutazione (comunicandolo preventivamente agli studenti), mentre le altre avevano per lo più funzione di esercitazione e preparatoria al test scritto. Molto tempo è stato dedicato alla spiegazione delle correzioni, alla condivisione dei “common errors” e alla riscrittura delle correzioni.

La riconsegna delle verifiche scritte è sempre avvenuta attraverso un feedback individuale sulle aree di miglioramento e i punti di forza, con l’individuazione degli errori più comuni e relative spiegazioni.

Per la memorizzazione del lessico di riferimento di talune unità di apprendimento si è poi ricorso all’uso di complete *glossary of key words*. Questo sussidio didattico, utile alle attività di ripasso di inizio lezione e alla verifica degli apprendimenti, è servito a facilitare la corrispondenza lessicale tra L1 e L3.

Per i testi di carattere storico/ politico (*European Union and related historical events*) si è poi proceduto alla lettura di gruppo e alla comune individuazione di *key words* che sostenessero gli alunni in un più rapido ed efficace processo di acquisizione delle informazioni.

Infine, per la spiegazione di testi di diversa natura (riassunto, e testi argomentativi) si è ricorso all'uso di *mind mapping/schemi/brainstorming/* che facilitassero la comprensione degli elementi costitutivi degli stessi e funzionassero da linee guida di riferimento per le composizioni scritte a carattere individuale.

Libro di Testo

Non è stato adottato alcun specifico libro di testo, ma si è sempre ricorso all'impiego di materiale didattico fotocopiato o prodotto dall'insegnante per specifici scopi didattici.

Nello specifico, le fonti di riferimento per l'individuazione di testi/ audio/ articoli/ attività proposte sono state le seguenti:

- Donatella Fitzgerald, Rachel Haraway, “*New English File- Culture Link*” (*CLIL projects*), Oxford University Press, Oxford 2001
- Nick Kenny, Lucrecia Luque-Mortimer, “*Cambridge English First- Practise tests- Teaching not just testing*”, Pearson Education, England 2014
- Maria Gabriella Bassi, Gian Battista Scrivanti, “*B2S Business to Students*”, Mondadori Education, Milano 2006
- Raymond Murphy, “*English Grammar In Use*”, Cambridge University Press, Cambridge 1994
- Alcune copie del mensile “*Speak Up*”, De Agostini Periodici 2016-19
- <https://learnenglish.britishcouncil.org>
- Europa.eu/europea-union/siti Invalsi

VALUTAZIONE

Nelle prove orali si è tenuto conto della corretta espressione verbale e lessicale, delle capacità espositiva dei contenuti e del rispetto della finalità comunicativa.

Le verifiche scritte, invece, suddivise in specifiche sezioni (*grammar, communication, writing, reading*) hanno reso possibile la valutazione delle competenze e conoscenze degli allievi nei rispettivi ambiti di riferimento.

Gli esercizi proposti nel test scritto sono stati di diversa tipologia e con punteggio diversificato in base al grado di difficoltà e competenza richiesta.

Relativamente alle composizioni scritte (*writing*), il criterio di valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti aspetti: *grammar, form, content, cohesion, syntax, lexis*.

Ai fini della valutazione e del giudizio complessivo, oltre alle prove sommative e ai test somministrati in classe, contribuiscono in modo significativo l'impegno, la partecipazione, le capacità individuali, il profitto, il puntuale svolgimento dei compiti assegnati in Classroom e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Ogni elaborato è stato consegnato individualmente ai singoli alunni, illustrandone gli errori commessi e fornendo le relative spiegazioni. Nel feedback personalizzato sono stati altresì evidenziati i “punti di forza” e i progressi fatti.

Nel primo quadrimestre le esercitazioni scritte con voto sono state due, così come nel secondo quadrimestre. Le interrogazioni orali sono state due per quadrimestre. Per quanto riguarda la valutazione orale si è cercato di “lasciar parlare” ed esporre gli argomenti trattati evitando le eccessive interruzioni e offrendo frequenti occasioni d'intervento orale, in modo da avere un insieme di elementi da valutare più vario e completo. Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si è tenuto conto dei seguenti aspetti: organizzazione, comprensione, correttezza formale, e rielaborazione dei contenuti.

Si sono somministrate diverse prove simulate (Invalsi B1/B2/C1/C2) ed altre simulazioni sia come verifiche in classe che come lavori da svolgere come compiti per casa. Tali verifiche sono state un ottimo strumento per abituare gli studenti alla prova Invalsi B2-C1 (Marzo 2025).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante le ore di lezione è sempre stata fornita agli studenti la possibilità di approfondimenti e chiarimenti. Per quanto riguarda il recupero è stato effettuato in itinere con ripassi in vista delle verifiche orali e scritte.

Gli studenti assenti o che manifestavano dubbi su quanto affrontato, hanno ricevuto ulteriori spiegazioni delle lezioni svolte, a supporto del recupero delle eventuali lacune.

Nella riconsegna individuale degli elaborati sono state fornite specifiche indicazioni sui "punti deboli" ed errori commessi e suggerite modalità di recupero.

Nello specifico, sono state date indicazioni concrete e spiegazioni supplementari per "migliorare" le future performance individuali.

Grazie ai fondi PNRR è stato organizzato un corso di potenziamento di 12 ore.

Contenuti

Programma dettagliato svolto fino al 29/04/2025:

Modulo 1: Grammar themes

- General revision about Present Simple and Present Continuous
- Revision about the Past Simple
 - use
 - time expressions
 - regular and main irregular verbs
 - affirmative/ negative/ interrogative form
 - description of past life experiences
- Present Perfect
 - use
 - affirmative/ negative/interrogative form
 - since/for
 - just/already/yet
 - never/ever
 - been/gone
- Past Simple vs. Present Perfect
- Future Tense
 - Simple Future (will/ will not/won't/ shall)
 - Present Continuous
 - Be going to
- If Clause
 - 2nd Conditional
 - 3rd Conditional

Modulo 2: "Current Issues"

- The Importance of learning foreign languages

- passport to another world
- instant connections
- how to learn and improve language skills
- we are a member of the EU but do we all actual behave in the same way?

- Learning a new language
 - communicating with people locally
 - useful tips for learning a new language
 - get over the embarrassment
 - why students should be required to learn a foreign language?
 - Stereotypes

- Climate Change and the founder of “Friday for Future” Greta Thunberg (Global Warming)
Climate Change Strikes

- Black Friday in the U.S.A, around the world

- Technology Transformation
 - pros and cons about the use of modern technology
 - benefits of modern technology
 - advantages and disadvantages
 - FOMO phenomenon
 - risks and addictions to technological devices
 - MOMO/Hikikomori
 - impact of technology on everyday living
 - how has it changed our lives? Was it better when life was simpler?

Modulo 3: “The European Union”

- Information about the origins (Why and when did EU begin?)
 - the European Economic Community (EEC) and related original countries
 - EUMotto and European Union flag
 - the modern EU
 - Members
 - Symbols

- Definition of EU and principal aims/goals

- The main institutions of EU
 - the European Commission (President Ursula von der Leyen)
 - the European Council
 - the Council of the European Union
 - the European Parliament
 - the European Court of Justice
 - the European Central bank (ECB)

- Brexit Impact and some negative and positive consequences
 - Referendum June 23, 2016

- Brexit Withdrawal Agreement January 24, 2020
- Boris Johnson, Theresa May, David Cameron (stay and leave campaigns)
- Brexit: what are the pros and cons of leaving the EU (free movement, sovereignty, work, jobs, trade, investments, immigration, university)
- “Article 50” Lisbon Treaty

Biography of John Ernst Steinbeck (Novels)

- Pablo Picasso’s Guernica and symbols
- The story behind this painting is very dramatic
- Symbols
- Technique/Colors/Style used
- Main objects, animals and characters

Programma che sarà svolto:

- Recycling: 3Rs (Reduce/Reuse/Recycle)
 - What materials people can recycle
- Being responsible with our Earth’s resources is everyone’s job. Recycling is a way of reusing our resources and products so there is less waste.

Fisica applicata

3 ore a settimana

Docente: Mariachiara Pattaro

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe provengono dall'indirizzo di studio del settore automeccanico ed elettrico di questa scuola professionale, i precedenti quattro anni formativi hanno permesso loro di conseguire il diploma di TDA e TCMIA.

In questo quinto anno formativo affrontano di nuovo lo studio della fisica, materia che è prevista nel triennio del percorso di studi precedente.

Gli allievi dimostrano da subito una grande volontà nel voler raggiungere l'obiettivo del diploma di maturità e vogliono concentrarsi e impegnarsi, in particolar modo in questa materia che sarà per loro oggetto della seconda prova scritta all'esame.

Nelle prime lezioni mostrano alcune insicurezze su contenuti e procedimenti, nell'utilizzo del linguaggio della fisica e nell'applicazione delle formule e dei principi agli esercizi proposti. Ho quindi dedicato alcune lezioni al rafforzamento delle loro abilità su contenuti essenziali per affrontare con sufficiente preparazione gli argomenti propri del programma. In particolare ho insistito sull'apprendimento della simbologia specifica della fisica, sulla comprensione delle formule dirette e inverse, sul rafforzamento nel procedimento di calcolo per risolvere i problemi. Con interesse e curiosità gli alunni hanno cercato sempre un esempio concreto delle leggi fisiche e una applicazione tecnologica nei rispettivi indirizzi di studio.

Ho accompagnato gli alunni puntualmente in ogni lezione, sia nella stesura degli appunti che ho scritto alla lavagna, sia con l'integrazione di riassunti e schemi preparati ad hoc per comprendere formule e regole e per seguire i vari passaggi nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti per ogni argomento e modulo affrontato.

Nel corso dell'anno formativo ho voluto trasmettere motivazione e costante incoraggiamento agli alunni, cercando soprattutto di sostenerli di fronte magari alla prima difficoltà. Con mia indispensabile determinazione, con buona volontà e positiva fatica gli alunni hanno lavorato con costanza e determinazione; l'autostima nelle proprie effettive capacità è gradualmente aumentata nel corso dell'anno formativo, così come è cresciuta l'autonomia nell'affrontare il lavoro proposto in aula. L'impegno dimostrato, anche nella puntualità di svolgimento dei compiti assegnati a casa e nel rispettare le scadenze di consegna stabilite, ha permesso loro di raggiungere la meritata discreta padronanza della materia, in alcuni casi anche con risultati molto buoni.

Il programma di lavoro presentato ad inizio anno formativo, nel rispetto della delibera della Giunta Provinciale e concordato con la Direzione e il Consiglio di Classe, è stato seguito fino ad oggi e verrà terminato entro la fine di questo anno di preparazione all'esame di maturità, come poi descritto alla voce "Contenuti" di questa relazione..

COMPETENZE SVILUPPATE

- Essere in grado di osservare e "leggere" i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Saper formulare ipotesi e proporre modelli, stabilendo relazioni quantitative tra le grandezze fisiche, discutere criticamente i dati, trarre conclusioni e valutare l'attendibilità dei risultati;
- Comprendere il funzionamento, i danni, gli squilibri e gli effetti dei fenomeni fisici e naturali, saper analizzare e risolvere problemi; progettare in un gruppo di lavoro, individuare azioni efficaci ed eticamente responsabili nel contesto professionale per compensare danni e squilibri.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Ho spiegato alla lavagna gli argomenti dei moduli descritti nel piano di lavoro, partendo da esempi tratti dalla vita quotidiana e lavorativa, portando poi le alunne a comprendere la formula generale e mostrando applicazioni anche in altre materie di insegnamento. Ho sempre scritto e fornito schemi riassuntivi dettagliati sia della parte teorica che delle regole e degli esercizi. I libri di testo sono stati usati come punto di riferimento per i contenuti, in modo che le alunne potessero familiarizzare con il nuovo linguaggio della fisica; anche gli esercizi proposti in aula e assegnati a casa sono spesso stati scelti tra quelli proposti dal testo.

Il lavoro in classe delle alunne è stato spesso in attività di gruppo cooperativo con il sostegno costante dell'insegnante, sia per la sistemazione degli appunti che per lo svolgimento dei problemi proposti, a cui seguiva poi un lavoro individuale di assimilazione dei contenuti, richiesto sia in aula che a casa. Anche nel ripasso prima delle verifiche scritte, a cui ho sempre dedicato tempo durante le lezioni, spesso le alunne hanno scelto di lavorare insieme con la supervisione costante della docente.

LIBRO DI TESTO

U. Amaldi: Fisica.verde
 vol. 1 Meccanica
 vol. 2 Termodinamica, Elettromagnetismo

VALUTAZIONE

Per la valutazione in itinere ho proposto durante le lezioni alle allieve singolarmente e/o in gruppo le esercitazioni da svolgere, nonché quesiti e test per determinare la capacità di impostazione logica e di applicazione dei concetti teorici spiegati per il raggiungimento della soluzione del problema.

Per ogni modulo descritto nel piano di lavoro ho preparato almeno una verifica scritta, a volte due. Infine una interrogazione orale programmata per fine anno formativo cercherà di far comprendere alle alunne il livello di conoscenza e preparazione raggiunto.

Nel compito in classe l'allieva deve dimostrare di avere immagazzinato le spiegazioni, di conoscere la terminologia specifica e le definizioni e regole teoriche, di sapere risolvere gli esercizi e rispondere alle domande utilizzando gli strumenti forniti in modo appropriato, nonché di essere in grado di utilizzare i concetti teorici nei relativi campi specifici di applicazione e in relazione ai temi multidisciplinari affrontati.

Per tutte queste prove mi sono sempre avvalsa di una griglia di valutazione ad hoc per la prova richiesta.

Ho riconsegnato ogni elaborato individualmente ad ogni alunna, spiegando gli errori commessi e incoraggiando a rafforzare gli eventuali punti deboli, anche integrando oralmente e con l'impegno dimostrato in classe quanto richiesto nella prova scritta.

Sono stati sempre assegnati compiti a casa al termine di ogni lezione in classe, sia specifici sull'argomento svolto nella lezione che più approfonditi, impegnativi e riassuntivi sui contenuti dell'intero modulo, puntualmente corretti nella lezione successiva, spesso con feedback personalizzati ad ogni alunna.

La valutazione finale dell'allieva considera il livello di comprensione e conoscenza raggiunto e l'abilità acquisita nell'applicazione della teoria alla soluzione dei problemi sia puramente in ambito fisico sia applicati in problemi scelti che coinvolgevano un ambito multidisciplinare. Inoltre l'interesse e la partecipazione nel seguire le lezioni in classe, l'impegno e l'autonomia dimostrati nello studio a casa e i progressi compiuti contribuiscono al giudizio complessivo in modo significativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno formativo sono stata presente in classe per fornire alle alunne possibili approfondimenti e consolidamenti delle loro conoscenze/abilità e dei contenuti, anche all'interno dei progetti interdisciplinari. Le alunne hanno ricevuto ulteriori spiegazioni personalizzate per rafforzare la

loro sicurezza e competenza soprattutto nello svolgimento degli esercizi e problemi proposti. Nell'ultimo periodo sono stati proposti agli alunni alcuni incontri-studio integrativi con lo scopo di presentare alcuni esercizi mirati alla preparazione per affrontare il secondo scritto dell'esame di maturità.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Contenuti

Modulo 1 Titolo: MECCANICA Periodo di realizzazione: settembre-dicembre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo scientifico ▪ Misura delle grandezze, errori e approssimazione ▪ Vettori e forze: grandezze scalari e vettoriali, forza-peso, elastica di attrito ▪ Equilibrio dei solidi: equilibrio del punto materiale, equilibrio su un piano inclinato, leve ▪ Moto rettilineo uniforme ▪ Moto rettilineo uniformemente accelerato, moto di caduta dei corpi ▪ Principi della dinamica ▪ Lavoro, potenza, energia (potenziale gravitazionale e cinetica), conservazione dell'energia meccanica 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

Modulo 2 Titolo: TERMODINAMICA Periodo di realizzazione: gennaio-marzo		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Temperatura: scale termometriche, dilatazione termica, leggi di Gay-Lussac, legge di Boyle, gas perfetto, equazione di stato dei gas perfetti ▪ Calore: capacità termica, calore specifico, propagazione del calore (cenni) ▪ Termodinamica: scambio di energia tra sistema e ambiente, lavoro termodinamico, primo e secondo principio della termodinamica ▪ Applicazioni della termodinamica: macchine termiche, macchina di Carnot, motori a combustione interna ▪ Fonti di energia e sue trasformazioni, fonti rinnovabili 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

Modulo 3 Titolo: ELETTROMAGNETISMO Periodo di realizzazione: aprile-giugno		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cariche elettriche: conduttori e isolanti, elettrizzazione (per 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo

<p>situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<p>strofinio e induzione), legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Campo elettrico: vettore campo elettrico, differenza di potenziale, condensatore piano ▪ Corrente elettrica: generatore di tensione, circuito elettrico, leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo, principi di Kirchhoff, effetto Joule ▪ Fenomeni magnetici: forza magnetica, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, campo magnetico, forze magnetiche su fili percorsi da corrente, motore elettrico ▪ Generatore, trasformatore, alternatore dell'auto (cenni) ▪ Elettrosmog 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
<p>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</p>		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

Modulo 1

Le grandezze fisiche e la misura:

- proprietà misurabili e unità di misura
- il S.I.
- la notazione scientifica
- gli strumenti di misura
- l'incertezza della misura

I vettori e le forze:

- grandezze scalari e vettoriali
- le operazioni con i vettori
- i vettori componenti lungo due direzioni perpendicolari
- le forze: la forza-peso, la forza elastica, la forza di attrito

L'equilibrio dei solidi:

- il punto materiale e il corpo rigido
- l'equilibrio del punto materiale
- l'equilibrio su un piano inclinato
- gli effetti delle forze su un corpo rigido

- il momento di una forza
- il momento di una coppia di forze
- l'equilibrio di un corpo rigido
- le leve

L'equilibrio dei fluidi:

- la pressione
- la pressione nei liquidi
- la pressione causata dal peso di un liquido

La velocità:

- il punto materiale in movimento
- i sistemi di riferimento
- il moto rettilineo
- la velocità media
- il moto rettilineo uniforme: la legge oraria del moto
- i grafici v-t e s-t

L'accelerazione:

- l'accelerazione media
- il moto rettilineo uniformemente accelerato: la legge oraria del moto
- i grafici a-t, v-t e s-t
- il moto di caduta libera dei corpi

I principi della dinamica:

- il principio di inerzia o primo principio di Newton
- il secondo principio di Newton
- il principio di azione-reazione
- alcune applicazioni dei tre principi della dinamica
- il moto di caduta lungo un piano inclinato

L'energia:

- il lavoro
- la potenza
- l'energia cinetica
- l'energia potenziale gravitazionale
- l'energia elastica
- la conservazione dell'energia meccanica
- la conservazione dell'energia totale

Modulo 2

La temperatura:

- le scale termometriche
- la dilatazione termica di solidi e liquidi
- le due leggi di Gay-Lussac e la legge di Boyle dei gas
- i gas perfetti

Il calore (cenni):

- il calore e il lavoro
- la capacità termica e il calore specifico
- la propagazione del calore

La termodinamica:

- gli scambi di energia tra sistema e ambiente
- il lavoro termodinamico
- il primo principio della termodinamica
- le trasformazioni isocore, isoterme e adiabatiche
- le macchine termiche
- la macchina di Carnot e il motore a combustione interna
- il secondo principio della termodinamica

Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:

Modulo 3

Le cariche elettriche:

- i conduttori e gli isolanti
- la carica elettrica

- la legge di Coulomb
- l'elettrizzazione per strofinio e per induzione

Il campo elettrico:

- il vettore campo elettrico
- le linee del campo elettrico
- la differenza di potenziale
- il condensatore piano

La corrente elettrica:

- l'intensità di corrente elettrica
- il generatore di tensione e il circuito elettrico
- le leggi di Ohm
- le resistenze in serie e in parallelo
- l'effetto Joule

I fenomeni magnetici:

- la forza magnetica
- le linee del campo magnetico
- le forze tra magneti e correnti
- le forze tra correnti
- le forze magnetiche su fili percorsi da corrente
- il motore elettrico

Economia aziendale – laboratorio socio economico

99 ORE

Docente: Vito Coletta

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 4 studenti del settore Industria, di cui tutti partecipanti. Non provenendo da settori commerciali non hanno mai svolto la materia Economia Aziendale nel loro piano di studi pregresso. Tutti i ragazzi si sono mostrati, sin da dalla prima lezione, molto collaborativi e interessati alla materia, hanno sempre svolto in modo molto completo le esercitazioni assegnate e hanno raggiunto livelli di conoscenze, competenze e capacità ottimi. L'intero programma del piano di lavoro è stato svolto fino alla data di presentazione del presente documento.

COMPETENZE SVILUPPATE

Sono in grado di saper eseguire calcoli relativi a sistemi di misure e di effettuare calcoli proporzionali diretti ed inversi, comprendendo la relazione tra proporzione e percentuale. Hanno imparato a conoscere gli elementi aziendali, distinguendo le varie tipologie di aziende e riconoscendo i soggetti operanti al loro interno. Hanno appreso i concetti di attività economica e i relativi settori e soggetti passando per le varie tipologie di contratti tra i quali in primis il contratto di compravendita con le relative clausole. Sono in grado di riconoscere i vari documenti della compravendita. Hanno appreso la modalità di svolgimento dell'attività bancaria e le funzioni delle banche, hanno inoltre compreso le relazioni tra il credito e le esigenze dei richiedenti; sono in grado di classificare e riconoscere gli strumenti di pagamento e credito. Hanno imparato a conoscere i vari soggetti dei macro sistemi economici comprendendo la relazione del sistema finanziario con i mercati mobiliari e monetari. L'ultima parte trattata riguarda l'autoimprenditorialità e il marketing di sé stessi, per autopromuoversi nel complicato campo lavorativo.

Attraverso la partecipazione al progetto di idee "Imagine the Future" della CCIAA di Bolzano hanno sviluppato capacità di analisi di un problema economico reale e allo stesso tempo di sintesi dello stesso per la realizzazione di un progetto pilota chiamato "KIDFit".

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Lezione dialogata

Proiettore e LIM con appunti elaborati dal docente

Esercitazioni pratiche

Lavoro cooperativo in mini gruppi di apprendimento

Esercitazioni individuali

PC

Modulistica

Materiale preparato dal docente

Testo di Economia Aziendale

Internet

LIBRO DI TESTO

Missione Azienda – Percorsi di Economia Aziendale Volume unico, Mondadori Education

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione tengono conto della partecipazione, l'impegno e l'interesse degli allievi nel corso delle lezioni e assolutamente del comportamento ed atteggiamenti riscontrati; si rimarca anche nella valutazione della necessaria adeguatezza del comportamento dei ragazzi al futuro contesto lavorativo.

Nelle prove di verifica si tiene conto della correttezza dei contenuti, l'ordine della stesura, la capacità di logica dimostrata, la capacità di lavorare in autonomia e la capacità di risoluzione di problemi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

L'intera programmazione ha seguito il Piano di lavoro presentato

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025

Sistemi di misure.

Peso lordo, peso netto, tara, ricavo, spesa, guadagno.

Calcoli proporzionali diretti ed inversi.

Calcolo percentuale e riparto semplice e complesso dell'impresa.

Soggetti giuridici ed economici.

Principali classificazioni delle imprese.

Classificazione secondo la forma giuridica: Aziende individuali e collettive.

I soggetti che operano nell'impresa.

I soggetti famiglia, imprese e pubblica amministrazione.

La struttura organizzativa.

I modelli organizzativi.

Il sistema capitalistico e quello collettivistico e misto

L'attività economica e le sue fasi

La produzione – lo scambio – il consumo – il risparmio e l'investimento

Fasi della compravendita: trattative, stipula ed esecuzione.

Contratti e clausole relative alla consegna, all'imballaggio e al pagamento.

I documenti nelle varie fasi della compravendita

Ricevuta fiscale e scontrino.

Banche e prodotti bancari

Il sistema finanziario

L'attività bancaria

Prodotti e servizi bancari

Il sistema finanziario

Autoimprenditorialità

Programma che verrà svolto dal 30.04.2025 fino al termine dell'anno formativo

L'attività finanziaria

Il marketing di sé stessi

Come cercare lavoro

Come promuoversi nel lavoro

Tecniche di produzione e di organizzazione

3 ore a settimana

A cura della docente Maria Luisa Eccher

Indirizzo: *Made in Italy (Grafico)*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da tre studentesse del quarto anno del corso Tecnico Grafico Multimediale e da una studentessa che sta ripetendo l'anno scolastico, non essendo stata ammessa all'esame di maturità nell'anno precedente. Le quattro studentesse hanno mostrato un interesse altalenante per la disciplina, con un coinvolgimento non sempre costante e una partecipazione talvolta superficiale. Nonostante abbiano acquisito competenze sufficienti nella redazione di preventivi e relazioni tecniche, le difficoltà pregresse e alcune lacune hanno rappresentato un ostacolo significativo al pieno raggiungimento degli obiettivi programmati. Inoltre, le frequenti assenze e i ritardi di alcune allieve hanno inciso negativamente sullo svolgimento regolare delle lezioni, determinando una conoscenza solo parziale di alcuni contenuti.

COMPETENZE SVILUPPATE

L'insegnamento della disciplina di Tecniche della produzione e organizzazione è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- scegliere e programmare processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie
- gestire processi secondo le procedure e gli standard aziendali di gestione della qualità
- redigere preventivi tecnici

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Si è adottata una metodologia didattica basata sull'insegnamento frontale, integrato da presentazioni e schematizzazioni, analisi di casi pratici, nonché attività di lavoro sia in gruppo che individuali.

Al fine di favorire una migliore comprensione e condivisione dei costi relativi alla stesura dei preventivi di spesa, è stata utilizzata una scheda che permettesse di raggruppare in modo chiaro e condiviso tutte le voci di spesa pertinenti.

LIBRO DI TESTO

Non si è fatto ricorso ad alcun libro di testo specifico. Gli argomenti sono stati ricavati dalla consultazione di diversi volumi di testo del settore tecnico grafico.

VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- capacità di analisi, interpretazione e argomentazione
- corretta applicazione di tecniche e procedure
- utilizzo appropriato della terminologia tecnica
- corretta elaborazione dei calcoli per la formulazione del preventivo
- presentazione degli elaborati scritti

ATTIVITA' DI RECUPERO

Considerando il limitato numero di studenti nella classe, e le presenze discontinue degli studenti, si è costantemente cercato di colmare le lacune degli studenti direttamente durante le lezioni in aula o tramite esercizi svolti a casa.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

ENTIPOLOGIA

Classificazione degli stampati

- librari
- pararibrari
- extralibrari

Carta

- formati Uni
- formati per la stampa
- grammatura e mano
- senso di fibra
- caratteristiche superficiali

Fasi del processo grafico

- progettazione
- programmazione della produzione
- industrializzazione del progetto
- pre stampa
- stampa
- allestimento

Procedimenti e processi di stampa ad impatto

- Procedimenti rilievografici
- Procedimenti planografici
- Procedimenti incavografici
- Procedimenti permeografici

COSTI E RICAVI

I costi:

- ammortamento
- interesse di computo
- costi costanti
- costi variabili
- costo a copia

I ricavi

- fattura
- bolla di accompagnamento

I PROCESSI PRODUTTIVI

La funzione produttiva:

- organizzazione della produzione
- commessa di lavorazione
- curve di produzione
- studio dei tempi e metodi

Flussogramma **committente azienda**

Flussogramma **commessa di lavorazione**

Flussogramma del **consuntivo**

Flussogramma degli **scostamenti**

Flussogramma operativo **area di pre stampa**

Flussogramma operativo **area di stampa**

Flussogramma operativo **copertina finita**
Flussogramma operativo area di **allestimento**

COME SI REALIZZA UNO STAMPATO **Equazione dell'equilibrio economico**

Il preventivo

La commessa

Il consuntivo

Impostazione dello stampato:

- numero copie
- numero di pagine
- formato finito dello stampato
- formato macchina
- formato foglio di stampa
- calcolo dello spreco di carta
- modalità giro della carta
- senso di fibra
- area di maggior registro
- allestimento
- numero di colori
- lavorazioni extra
- qualità

Le segnature:

- tipi di piega
- tipi di segnature
- segnature accavallate e correnti
- unghiatura

CALCOLO DEL PREVENTIVO

- costo della carta
- costo di pre stampa
- costo delle prove colore
- costo delle lastre
- costo dell'avviamento
- costo della stampa
- Break Event Point
- costo dell'allestimento
- costo dell'imballo e del trasporto
- costo copia

Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:

Costo ora nucleo produttivo

- calcolo monte ore/annuo lavorato
- manodopera diretta
- manodopera indiretta
- quota di ammortamento
- forza motrice consumata
- occupazione area di servizio
- manutenzione ordinaria e materiale ausiliario
- recupero tempi improduttivi
- spese generali
- oneri finanziari

I LAYOUT DI PRODUZIONE

- Impianti industriali grafici
- Elementi per il progetto di un impianto
- Layout di produzione

Fisica

3 ore settimana

A cura della docente Mariachiara Pattaro

Indirizzo: Made in Italy (Grafico)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Le alunne di questa classe provengono dall'indirizzo di studio del settore grafico di questa scuola professionale, i precedenti quattro anni formativi hanno permesso loro di conseguire il diploma di Tecnico grafico multimediale.

In questo quinto anno formativo affrontano per la prima volta lo studio della fisica, materia che non è prevista nel percorso di studi degli anni precedenti.

Le allieve sono inizialmente timorose e quasi dubitano di essere in grado di affrontare lo studio della fisica richiesto in questo anno di preparazione all'esame di maturità, ma dimostrano da subito la loro volontà nel voler raggiungere l'obiettivo del diploma di maturità e vogliono concentrarsi e impegnarsi, in particolar modo in questa materia nuova.

Le prime lezioni mostrano insicurezza su contenuti e procedimenti e difficoltà nell'imparare a ragionare e studiare seguendo il metodo scientifico, nell'utilizzare il nuovo linguaggio della fisica e nell'applicare formule e principi agli esercizi proposti. Ho quindi dedicato numerose lezioni al rafforzamento delle abilità delle alunne su contenuti essenziali per affrontare con sufficiente preparazione gli argomenti propri del programma. In particolare ho insistito sull'apprendimento della simbologia specifica della fisica, sulla comprensione delle formule dirette e inverse, sul rafforzamento nel procedimento di calcolo per risolvere i problemi.

Ho accompagnato le alunne puntualmente in ogni lezione sia nella stesura degli appunti che ho scritto alla lavagna sia con l'integrazione di riassunti e schemi preparati ad hoc per comprendere formule e regole e per seguire i vari passaggi nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti per ogni argomento e modulo affrontato.

Nel corso dell'anno formativo ho voluto trasmettere motivazione e costante incoraggiamento alle alunne, cercando soprattutto di non lasciarle desistere per paura già di fronte alla prima difficoltà. Con mia indispensabile determinazione, con buona volontà e positiva fatica le alunne hanno lavorato con costanza e determinazione; la loro autostima, inizialmente debole, nelle proprie effettive capacità è gradualmente aumentata nel corso dell'anno formativo, così come è cresciuta l'autonomia nell'affrontare il lavoro proposto in aula. L'impegno dimostrato, anche nella puntualità di svolgimento dei compiti assegnati a casa e nel rispettare le scadenze di consegna stabilite, ha permesso loro di raggiungere la meritata sufficienza e discreta padronanza della materia, in alcuni casi anche con buoni risultati.

Il programma di lavoro presentato ad inizio anno formativo, nel rispetto della delibera della Giunta Provinciale e concordato con la Direzione e il Consiglio di Classe, è stato seguito fino ad oggi e verrà terminato entro la fine di questo anno di preparazione all'esame di maturità, come poi descritto alla voce "Contenuti" di questa relazione.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Essere in grado di osservare e "leggere" i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Saper formulare ipotesi e proporre modelli, stabilendo relazioni quantitative tra le grandezze fisiche, discutere criticamente i dati, trarre conclusioni e valutare l'attendibilità dei risultati
- Comprendere il funzionamento, i danni, gli squilibri e gli effetti dei fenomeni fisici e naturali, saper analizzare e risolvere problemi; progettare in un gruppo di lavoro, individuare azioni

efficaci ed eticamente responsabili nel contesto professionale per compensare danni e squilibri

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Ho spiegato alla lavagna gli argomenti dei moduli descritti nel piano di lavoro, partendo da esempi tratti dalla vita quotidiana e lavorativa, portando poi le alunne a comprendere la formula generale e mostrando applicazioni anche in altre materie di insegnamento. Ho sempre scritto e fornito schemi riassuntivi dettagliati sia della parte teorica che delle regole e degli esercizi. I libri di testo sono stati usati come punto di riferimento per i contenuti, in modo che le alunne potessero familiarizzare con il nuovo linguaggio della fisica; anche gli esercizi proposti in aula e assegnati a casa sono spesso stati scelti tra quelli proposti dal testo.

Il lavoro in classe delle alunne è stato spesso in attività di gruppo cooperativo con il sostegno costante dell'insegnante, sia per la sistemazione degli appunti che per lo svolgimento dei problemi proposti, a cui seguiva poi un lavoro individuale di assimilazione dei contenuti, richiesto sia in aula che a casa. Anche nel ripasso prima delle verifiche scritte, a cui ho sempre dedicato tempo durante le lezioni, spesso le alunne hanno scelto di lavorare insieme con la supervisione costante della docente.

LIBRO DI TESTO

G. Ruffo, N. Lanotte: "Fisica - Lezioni e problemi", ed. Zanichelli
vol. 1 Meccanica
vol. 2 Termodinamica, Onde

L. Chiavegato, S. Micheletto, P. Zaninelli, T. Zanotti: "Tecnologia grafica, 3.3: principi di colorimetria e riproduzione del colore", ed. Salesiani Sanzeno

VALUTAZIONE

Per la valutazione in itinere ho proposto durante le lezioni alle allieve singolarmente e/o in gruppo le esercitazioni da svolgere, nonché quesiti e test per determinare la capacità di impostazione logica e di applicazione dei concetti teorici spiegati per il raggiungimento della soluzione del problema.

Per ogni modulo descritto nel piano di lavoro ho preparato almeno una verifica scritta, a volte due. Infine una interrogazione orale programmata per fine anno formativo cercherà di far comprendere alle alunne il livello di conoscenza e preparazione raggiunto.

Nel compito in classe l'allieva deve dimostrare di avere immagazzinato le spiegazioni, di conoscere la terminologia specifica e le definizioni e regole teoriche, di sapere risolvere gli esercizi e rispondere alle domande utilizzando gli strumenti forniti in modo appropriato, nonché di essere in grado di utilizzare i concetti teorici nei relativi campi specifici di applicazione e in relazione ai temi multidisciplinari affrontati.

Per tutte queste prove mi sono sempre avvalsa di una griglia di valutazione ad hoc per la prova richiesta.

Ho riconsegnato ogni elaborato individualmente ad ogni alunna, spiegando gli errori commessi e incoraggiando a rafforzare gli eventuali punti deboli, anche integrando oralmente e con l'impegno dimostrato in classe quanto richiesto nella prova scritta.

Sono stati sempre assegnati compiti a casa al termine di ogni lezione in classe, sia specifici sull'argomento svolto nella lezione che più approfonditi, impegnativi e riassuntivi sui contenuti dell'intero modulo, puntualmente corretti nella lezione successiva, spesso con feedback personalizzati ad ogni alunna.

La valutazione finale dell'allieva considera il livello di comprensione e conoscenza raggiunto e l'abilità acquisita nell'applicazione della teoria alla soluzione dei problemi sia puramente in ambito fisico sia applicati in problemi scelti che coinvolgevano un ambito multidisciplinare. Inoltre l'interesse e la partecipazione nel seguire le lezioni in classe, l'impegno e l'autonomia dimostrati nello studio a casa e i progressi compiuti contribuiscono al giudizio complessivo in modo significativo..

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno formativo sono stata presente in classe per fornire alle alunne possibili approfondimenti e consolidamenti delle loro conoscenze/abilità e dei contenuti, anche all'interno dei progetti interdisciplinari. Le alunne hanno ricevuto ulteriori spiegazioni personalizzate per rafforzare la loro sicurezza e competenza soprattutto nello svolgimento degli esercizi e problemi proposti.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Contenuti

Modulo 1 Titolo: MECCANICA Periodo di realizzazione: settembre-dicembre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo scientifico ▪ Misura delle grandezze fisiche ▪ Vettori e forze: grandezze scalari e vettoriali, forza-peso, elastica di attrito ▪ Equilibrio dei corpi solidi ▪ Moto rettilineo uniforme ▪ Moto rettilineo uniformemente accelerato ▪ Principi della dinamica ▪ Energia e lavoro: lavoro, potenza, energia (potenziale gravitazionale e cinetica) ▪ Conservazione dell'energia meccanica 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

Modulo 2 Titolo: TERMODINAMICA (cenni) Periodo di realizzazione: gennaio-marzo		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana, organizzandoli in tabelle e grafici ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Reperire e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Riflettere e valuta informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Identificare e valutare dati scientifici, fatti, risultati e argomenti in relazione a questioni sociali di attualità ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti, i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calore e temperatura: misura della temperatura, propagazione del calore ▪ Termodinamica: Equazione di stato dei gas perfetti, teoria cinetica dei gas, trasformazioni termodinamiche, principi della termodinamica 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

Modulo 3 Titolo: LUCE Periodo di realizzazione: aprile-giugno		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana, organizzandoli in tabelle e grafici ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Reperire e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Riflettere e valuta informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Identificare e valutare dati scientifici, fatti, risultati e argomenti in relazione a questioni sociali di attualità ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti, i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Natura della luce ▪ Propagazione della luce ▪ Riflessione della luce ▪ Rifrazione della luce, anche negli specchi curvi ▪ Rifrazione della luce ▪ Colori e lunghezza d'onda ▪ Visione nell'occhio umano ▪ Illuminazione di un ambiente (cenni) ▪ Strategie per il risparmio energetico (cenni) ▪ Colorimetria 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

Modulo 1:

La misura delle grandezze fisiche:

- le unità di misura e il S.I.
- la notazione scientifica
- gli errori nelle misure

La rappresentazione di dati e fenomeni:

- i grafici cartesiani
- gli aerogrammi e gli istogrammi
- le proporzionalità diretta, quadratica e inversa

I vettori e le forze:

- gli spostamenti e i vettori
- le operazioni con i vettori
- la forza-peso e a forza elastica
- le forze di attrito

L'equilibrio dei corpi solidi:

- l'equilibrio di un punto materiale
- la reazione vincolare

L'equilibrio nei fluidi:

- la pressione
- la legge di Stevin
- il principio di Pascal

Il moto rettilineo uniforme:

- lo studio del moto
- la velocità
- la legge oraria del moto
- i grafici s-t e v-t

Il moto rettilineo uniformemente accelerato:

- lo studio del moto
- l'accelerazione
- la legge oraria del moto
- i grafici s-t, v-t e a-t
- l'applicazione al moto di caduta dei corpi

I principi della dinamica:

- il principio di inerzia o primo principio di Newton
- la legge fondamentale della dinamica o secondo principio di Newton
- il principio di azione-reazione o terzo principio di Newton
- alcune applicazioni dei tre principi della dinamica

Energia e lavoro:

- il lavoro
- la potenza
- l'energia cinetica
- l'energia potenziale gravitazionale

I principi di conservazione:

- la conservazione dell'energia meccanica
- l'applicazione della conservazione dell'energia meccanica nel moto di caduta dei corpi

Programma che sarà svolto dal 1.5.2025 al termine dell'anno formativo:

Modulo 2:

Calore e temperatura (cenni):

- le scale termometriche
- la dilatazione termica di solidi e liquidi
- la legge fondamentale della termologia
- i cambiamenti di stato
- la propagazione del calore

Modulo 3:

La luce:

- la natura della luce
- la propagazione della luce
- la riflessione e la rifrazione della luce
- le lenti

Colorimetria:

- il colore
- lo spettro elettromagnetico
- la percezione del colore da parte dell'occhio umano
- i sistemi di specificazione del colore
- i sistemi di riproduzione del colore

Economia aziendale

77 ore fino al 30.4.2025

3 ore a settimana

A cura dei docenti Maria Concetta Mancini e Tonino Medica

Indirizzi: servizi commerciali alberghiera (questo sottogruppo è riferito al Capes A) e Enogastronomia e ospitalità – relazione che verrà inserita anche nel documento del Capes A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'indirizzo è costituito da allievi provenienti dal percorso formativo turistico sportivo, il quale prevede in ambito contabile la trattazione di argomenti di base dell'economia aziendale (calcoli economici, compilazione fattura e strumenti di pagamento, concetti generali di marketing) e allievi provenienti dal percorso formativo operatore ai servizi d'impresa, percorso in cui si affrontano gli argomenti relativi alla tenuta della partita doppia, anche in vista della redazione del bilancio d'esercizio. Allo scopo, dunque, di porre le basi di rilevazione contabile, sin da subito si è lavorato sulla comprensione del metodo di rilevazione del sistema informativo contabile, puntando al riconoscimento della natura dei conti (economici e finanziari), in vista del raggiungimento dell'abilità fondamentale del programma in oggetto: riuscire ad inserire correttamente i valori contabili nel documento principale di espressione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria aziendale, ossia il bilancio d'esercizio.

Nel primo gruppo (proveniente dal turistico) non sempre si sono raggiunti livelli omogenei di preparazione tra gli allievi.

Per quanto riguarda la parte di marketing, si segnala un'adeguata partecipazione in aula durante le attività anche se spesso si è dovuto sollecitare il gruppo all'attivazione. Discreto il livello di attenzione dimostrato dalla maggior parte dei presenti durante le lezioni. Carente invece il lavoro di approfondimento (spesso proprio assente) e di studio autonomo.

COMPETENZE SVILUPPATE

Compilare un bilancio d'esercizio secondo lo schema civilistico

Calcolare gli indici aziendali principali di un'azienda ed analisi minima dei risultati

Elaborare un bilancio aziendale nel rispetto di determinati vincoli

Elaborare una corretta strategia di marketing per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale o uno specifico progetto;

Analizzare un piano di marketing e definizione degli elementi principali di progetto aziendale semplificato per una piccola impresa.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Per la parte di contabilità le lezioni in aula sono state svolte presentando gli argomenti con dispense e schemi commentati insieme allo studente al fine di invogliare lo stesso a formulare delle domande e sviluppare curiosità per i temi affrontati: pertanto, la metodologia di insegnamento maggiormente utilizzata è stata quella della lezione partecipata.

Faceva seguito immediatamente lo svolgimento di esercitazioni mirate, sotto il monitoraggio del docente, con conseguente correzione agevolata attraverso la proiezione di modelli contabili simulati su foglio elettronico Excel.

Sono poi stati forniti materiali tratti dal sito www.economiaaziendale.net e dalla piattaforma e-learning EBCL, per quanto riguarda la parte relativa agli indici di bilancio, nonché materiale preparato ad hoc dal docente.

Per la parte marketing, si sottolinea l'importanza della metodologia della ricerca guidata attraverso la condivisione di fonti specifiche per il settore (attività settimanale di rassegna stampa). La suddetta attività di rassegna stampa tecnica svolta settimanalmente, utile per stimolare interesse e curiosità

sugli argomenti affrontati e di sviluppare il pensiero critico dei discenti, è stata svolta da questo gruppo in maniera saltuaria e con poca costanza.

LIBRO DI TESTO

Per area contabile

Lezioni ed esercitazioni tratte principalmente dal sito www.economia-aziendale.it, da altre risorse on-line e dalla piattaforma e-learning per la certificazione EBCL

Per area marketing

- Il marketing plan – guida operativa, Antonio Ferrandina, Edizioni FAG Milano, 2019
- Risorse on line fornite dal docente
- Iscrizione a newsletter di settore, consultazione di portali tematici (<http://www.ilfattoalimentare.it>) e riviste digitali in ambito marketing e pubblicità (<https://brand-news.it/>, <http://www.engage.it>)

Lettura di un testo di Seth Godin, a scelta tra “La Mucca Viola. Farsi notare (e fare fortuna) in un mondo tutto marrone” (Sperling & Kupfer, 2015) e “Il Marketing racconta balle. Il classico underground che spiega come funziona davvero il marketing e perché l'autenticità è il modo migliore per fare marketing” (ROI edizioni, 2021).

VALUTAZIONE

Esercizi strutturati di compilazione e di analisi (2 per ogni quadrimestre)

Partecipazione, impegno e svolgimento delle esercitazioni proposte nel corso delle lezioni in presenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Laddove si rilevano lacune e/o mancato raggiungimento degli obiettivi richiesti, si procede all'attivazione di lezioni integrative, mirate a “sanare” la situazione di difficoltà.

Per la parte di marketing, ogni prova scritta è stata seguita da un colloquio professionale con lo scopo di approfondire oralmente quanto scritto dallo studente e sviluppare collegamenti tra gli argomenti affrontati.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

L'intera programmazione ha seguito il Piano di lavoro presentato.

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

Area contabile

- La natura dei conti e gli inserimenti in bilancio
- Obiettivi e finalità del bilancio a consuntivo
- Struttura civilistica del Conto Economico (art 2425 cc)
- Struttura civilistica dello Stato Patrimoniale (art 2424 cc)
- Gli indici di bilancio: calcolo e cenni sull'analisi dei risultati.

CONTENUTI

Modulo 1-2 Titolo: Il bilancio d'esercizio a consuntivo. L'analisi di bilancio Periodo di realizzazione: settembre 2024 - aprile 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ● saper riconoscere la natura dei conti ● saper inserire i conti nello schema di bilancio civilistico ● Saper estrapolare dal bilancio civilistico i dati per il calcolo degli indici ● saper calcolare la redditività aziendale con l'uso degli indici ● Calcolare e valutare la liquidità di un'azienda ● Saper valutare sommariamente la situazione aziendale tramite l'analisi per indici 	<ul style="list-style-type: none"> ● La natura finanziaria ed economica dei conti ● Inserimento in bilancio dei conti aziendali ● Obiettivi e finalità del bilancio consuntivo ● Struttura civilistica del Conto economico (art 2424 cc) ● Struttura civilistica dello Stato patrimoniale (art 2425) ● Le formule fondamentali per il calcolo degli indici economici, patrimoniali e finanziari: - ROE - ROI - ROD - ROS - Leverage - Produttività del personale - Indice di solvibilità, liquidità e di disponibilità - Autonomia e dipendenza finanziaria ● Il leverage e l'effetto leva ● Commento sommario di analisi della situazione aziendale per indici 	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Videoproiettore</p> <p>Foglio elettronico (excel)</p> <p>Problem solving</p> <p>Learning by doing</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Tutoraggio tra pari</p>

Area marketing

- Le fonti (Istat, Camera di Commercio, Ricerche di mercato, studi economici)
- Dati, informazioni e gap informativo;
- La matrice del SIM (Sistema informativo di marketing)
- Origini e sviluppi del marketing
- Marketing = vendita? Analisi delle differenze e dei diversi approcci
- La logica di azione del marketing
- Marketing strategico e operativo
- Che cosa è un target
- Segmentare il mercato
- Differenziazione e posizionamento
- Vision/Mission
- Vantaggio competitivo e matrice di M. Porter
- Strumenti di analisi e progettazione (SWOT – strenghts, weaknesses, opportunities, threats, analisi della concorrenza, la matrice BCG)
- La matrice di Ansoff (matrice prodotto-mercato)
- Il marketing-mix: prodotto, prezzo, promozione, posto (distribuzione)
- Politiche e ciclo di vita dei prodotti
- Politica e determinazione dei prezzi
- Politica di comunicazione e promozione; la campagna pubblicitaria
- Elementi di linguaggio pubblicitario
- Brand Awareness e come misurarla (piramide di Aaker)
- Break Even Point (BEP) e analisi del punto di pareggio
- Differenza tra contabilità analitica e generale
- Concetto di strategia e di pianificazione strategica
 - Struttura generale di un piano di marketing
 - Il budget delle vendite

Modulo: il sistema informativo di marketing		
Periodo di realizzazione: Settembre 2024 – Ottobre 2024		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Conoscere le differenze tra dato, informazione e conoscenza; Utilizzare i dati, le informazioni e/o tabelle e grafici, per redigere documenti, report e/o progetti;</p> <p>Individuare le informazioni e gli elementi utili al fine di ridurre il gap informativo in relazione alle diverse problematiche aziendali</p>	<p>Il binomio informazione-decisione;</p> <p>Dati, informazioni e gap informativo;</p> <p>La matrice ordinatoria del SIM (Sistema Informativo di Marketing);</p> <p>Le ricerche di mercato;</p>	<p>- Lezione frontale</p> <p>- Learning by doing</p> <p>- Analisi di casi e realtà aziendali</p> <p>- Apprendimento cooperativo</p> <p>- Brain-storming</p> <p>Strumenti:</p> <p>- Power Point</p> <p>- Internet</p> <p>- Materiali didattici</p>

Modulo: il Marketing		
Periodo di realizzazione: ottobre 2024 - maggio 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Elaborare e descrivere piani di commercializzazione per piccole e medie imprese;</p> <p>Eseguire una semplice analisi di clienti;</p> <p>Eseguire un'analisi del mercato nel contesto locale;</p> <p>Determinare possibili strategie e motivare decisioni sulla base di diversi fattori di commercializzazione;</p> <p>Valutare e motivare una possibile politica dei prezzi;</p> <p>Predisporre e motivare un caso concreto di politica di comunicazione;</p>	<p>Origini e sviluppi del marketing; Il marketing: la storia, il perché e il come;</p> <p>Concetto di Bisogno e Desiderio; La piramide della personalità (Maslow);</p> <p>Marketing = vendita? Analisi delle differenze e dei diversi approcci;</p> <p>Marketing operativo e strategico;</p> <p>Che cosa è un target;</p> <p>Segmentare il mercato;</p> <p>Ricerche e analisi di mercato;</p> <p>Differenziazione e posizionamento;</p> <p>Strumenti di analisi e progettazione (SWOT – strengths, weaknesses, opportunities, threats -, Matrice del vantaggio competitivo, analisi della concorrenza); Matrice crescita/Quota di mercato (BCG)</p> <p>La logica di azione del marketing;</p> <p>Il marketing-mix: prodotto, prezzo, promozione, posto (distribuzione);</p> <p>Politiche e ciclo di vita dei prodotti;</p> <p>Politica e determinazione dei prezzi;</p> <p>Politica di comunicazione e promozione; Il mix promozionale (PULL e PUSH), la pubblicità e le sue tecniche.</p> <p>Il piano di comunicazione;</p> <p>Politica di distribuzione;</p> <p>Il piano di marketing e la strategia di comunicazione dell'impresa;</p>	<p>- Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming - Visite aziendali e testimonianze di esperti</p> <p>Strumenti: - Power Point - Video - Internet</p>

Modulo: la contabilità dei costi (contabilità analitica) Periodo di realizzazione: aprile – maggio 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Applicare correttamente i termini tecnici del calcolo dei costi;</p> <p>Identificare i fattori per una corretta determinazione del prezzo;</p> <p>Distinguere e motivare le diverse politiche dei prezzi;</p> <p>Calcolare il margine di contribuzione di un prodotto;</p> <p>Eseguire l'analisi del punto di pareggio (break even point)</p>	<p>Obiettivi del calcolo dei costi e dei ricavi;</p> <p>Differenza tra contabilità analitica (dei prezzi) e generale (finanziaria);</p> <p>Differenza tra costo e prezzo;</p> <p>Costi fissi e variabili nelle imprese commerciali e turistiche;</p> <p>Concetto di costo unitario;</p> <p>Fattori della determinazione dei prezzi;</p> <p>Politiche dei prezzi;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Power Point - Internet - Materiale didattico

Modulo: la pianificazione strategica e la programmazione Periodo di realizzazione: gennaio 2025 – maggio 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
Definire una strategia; Definire e progettare percorsi e azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; Utilizzare le principali matrici a supporto della strategia aziendale; Redigere il budget delle vendite; Definire i principali indicatori della performance aziendale;	Il concetto di strategia; La pianificazione strategica; I fattori ambientali interni ed esterni; Le matrici come strumento per definire la strategia; La programmazione operativa; Il budget delle vendite;	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming Strumenti: <ul style="list-style-type: none"> - Power Point - Internet - Materiali didattico

Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:

Area contabile

- bilancio con dati a scelta e indici forniti
- studio di casi aziendali in preparazione alla prova d'esame

Modulo 3 Titolo Bilancio con dati a scelta e studio dei casi aziendali in preparazione alla prova d'esame Periodo di realizzazione maggio - giugno		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
Costruire un bilancio con dati a scelta sulla base di dati e/o indici forniti	Il bilancio con dati scelta sulla base di dati e/o indici forniti	Lezione frontale (partecipata) Esercitazioni individuali Videoproiettore Foglio elettronico (excel) Problem solving Learning by doing Studio di casi Materiale su classroom

Area marketing

- Il piano di comunicazione integrata in dettaglio: elaborazione e case histories
- Elementi di marketing digitale
- Il concetto di customer journey
- Il concetto di touchpoint e la selezione degli strumenti digitali efficaci

Modulo: il Marketing digitale e nuovi media Periodo di realizzazione: maggio – giugno 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Analizzare le forme e le modalità di comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata e digitale;</p> <p>Definire un'adeguata strategia di posizionamento in rete per l'azienda;</p> <p>Progettare una presenza Internet adatta alle esigenze di business aziendali;</p> <p>Utilizzare correttamente le leve del marketing digitale;</p> <p>Analizzare i principali trend di settore e i mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo;</p>	<p>Marketing digitale;</p> <p>Social Media Strategy;</p> <p>Il Customer Journey nel marketing digitale;</p> <p>Social Video Advertising;</p> <p>Lead, Prospect, Customer;</p> <p>Analisi trend di settore;</p>	<p>- Lezione frontale</p> <p>- Learning by doing</p> <p>- Analisi di casi e realtà aziendali</p> <p>- Apprendimento cooperativo</p> <p>- Brain-storming</p> <p>Strumenti:</p> <p>- Power Point</p> <p>- Internet</p> <p>- Materiali didattico</p>

Scienze naturali e applicate

99 ore

A cura del docente Michele Fiorotto

Indirizzi: servizi commerciali (Capes A) e enogastronomia e ospitalità alberghiera

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe che segue le lezioni di scienze integrate è costituita da allievi suddivisi negli indirizzi turistico (Capes B) e commerciale (Capes A).

È un insieme eterogeneo per preparazione e livello di partecipazione, almeno per quanto concerne la materia in oggetto. Anche sul fronte dell'impegno e del comportamento ci sono differenze poiché alcuni soggetti si distinguono sia in positivo che in negativo.

Fin dalle prime lezioni ho potuto osservare come i due gruppi fossero coesi tra loro ma poco propensi all'interazione intergruppo.

Non ho potuto constatare un particolare interesse per i temi proposti in quanto non sono stati richiesti approfondimenti e nemmeno proposte per argomenti alternativi.

L'esecuzione dei compiti assegnati pur non essendo sempre puntuale da parte di tutti, non ha richiesto particolari difficoltà al fine del suo svolgimento.

E' stata data priorità alla parte di studi che approfondisce i temi della sostenibilità legata allo sfruttamento delle risorse e le urgenti questioni inerenti la salvaguardia degli ecosistemi in tutta la loro ricchezza di biodiversità, le cause principali dell'inquinamento, la crescita demografica e lo sviluppo economico sostenibile. Questi temi hanno trovato in parte riscontro nella audience.

Ho prestato particolare attenzione alla terminologia utilizzata affinché gli allievi potessero acquisire familiarità con l'utilizzo di acronimi specifici e nuovi vocaboli analizzandone il significato.

Sono stati utilizzati metodi diversi di approfondimento dei temi trattati attraverso la preparazione di presentazioni da discutere in classe oltre a ricerche personali su temi assegnati e letture dai libri di testo, con l'approvazione da parte degli studenti di queste modalità.

COMPETENZE SVILUPPATE

Saper individuare le interazioni tra uomo e ambiente inteso come insieme di ecosistemi con la loro ricchezza in biodiversità e la capacità evolutiva. Riconoscere la fondamentale rilevanza che ha per l'uomo il patrimonio naturale.

Padroneggiare metodi e procedure scientifiche per comprendere sistemi naturali e artificiali al fine di coglierne il funzionamento, i danni, gli squilibri e gli effetti e per poter individuare azioni efficaci ed eticamente responsabili nel contesto professionale.

Discutere i limiti del modello economico attuale e vedere le opportunità di crescita per le imprese che riducendo il proprio impatto ambientale e l'utilizzo di risorse fanno innovazione.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

La metodologia di insegnamento per le lezioni ha previsto l'alternanza di lezioni frontali con la visione di documentari per l'approfondimento degli argomenti.

Si è trattato di documentari aventi come protagonista l'ecologia e l'impatto che la società contemporanea ha sull'ambiente e sulla biodiversità in relazione al modello economico in essere.

Questa sequenza tra lezioni frontali con l'ausilio del proiettore alternate a video si è reso necessario tenendo conto del particolare orario settimanale - le tre ore di lezione sono concentrate in un unico pomeriggio - capace di mettere alla prova la concentrazione sul medio e lungo termine.

Come materiale di studio ho fornito delle letture per alcuni temi chiave del piano di lavoro, a complemento delle presentazioni di base e delle letture di alcuni capitoli dai due libri di testo. Per le letture i documenti sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom.

Le ricerche personali che l'allievo ha svolto sono state esposte come brevi presentazioni. Le prove scritte si sono basate su ricerche personali di approfondimento ai temi trattati oltre che sul materiale di studio dai libri di testo.

Interventi: partecipazione alla presentazione del libro "Salvo il mio pianeta" di Vittoria Iacovella tenutasi presso l'aula bianca della scuola professionale provinciale Luigi Einaudi di Bolzano in cui il sottoscritto ha avuto il ruolo di moderatore.

Workshop sul tema "Il valore del cibo" a cura del dott. Chiara Albero per conto dell'agenzia provinciale per l'ambiente.

Uscite didattiche: Uscita lungo il Talvera per scoprire la stazione idrometrica e il percorso di risalita dei pesci in prossimità della diga a monte.

Libro di Testo

I libri di testo adottati sono due:

"Energia, risorse, ambiente" Autore: Balzani Editore: Zanichelli

"Ecologia" Autore: Sadava Editore: Zanichelli

Presentazioni e file PDF:

"Pacchetto 2030" dal sito <https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

"Le etichette ecologiche" Camera di commercio di Ancona

"Impronta ecologica" dal Portale Ambiente della Provincia di Bologna

"Il picco di Hubbert" da Wikipedia

"Biodiversità" della Zanichelli

Sul cambiamento climatico visione del film-documentario "Before the flood con Leonardo di Caprio"

Contenuti video dalla serie "Sapiens" e "Newton" accessibili online su www.raiplay.it

VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono stati realizzati elaborati personali in forma di ricerche e presentazioni valutati con voto minimo 4 e massimo 10. Gli elaborati personali sono stati integrati da questionari proposti attraverso la piattaforma Google Classroom. Le ricerche personali assegnate e la relativa presentazione delle stesse da parte dell'allievo sono state accompagnate da un voto tenendo conto anche del rispetto dei tempi di consegna stabiliti e del grado di autonomia, oltre che dei contenuti riportati.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono previste attività di recupero

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

Definizioni di Ecologia, Ecosistema, Biodiversità.

Biomi e loro peculiarità.

Ciclo del carbonio, dell'azoto e dell'acqua. Catena trofica.

Estinzioni e relative cause (perdita di biodiversità).

Sostenibilità ed Agenda 2030. (interdisciplinare con il programma di Ed. Civica svolto - 9 ore)

L'acqua come risorsa.

Le energie rinnovabili/non rinnovabili e i combustibili fossili.

Cambiamento climatico: cause ed effetti.

L'impronta ecologica.

Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:

Il riscaldamento globale, l'effetto serra ed i principali gas responsabili. Analisi dei dati di temperatura di un sito.

La crescita demografica e i limiti dello sviluppo.

Igiene ambientale – inquinamento di aria, acqua e suolo. Eutrofizzazione.

Le etichette ecologiche.

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist. Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: NICOLETTA RIZZOLI
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-RZZNLT66B44A952B
certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3
Seriennummer / numero di serie: 1e72f3c
unterzeichnet am / sottoscritto il: 14.05.2025

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 14.05.2025 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa. La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente. Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 14.05.2025